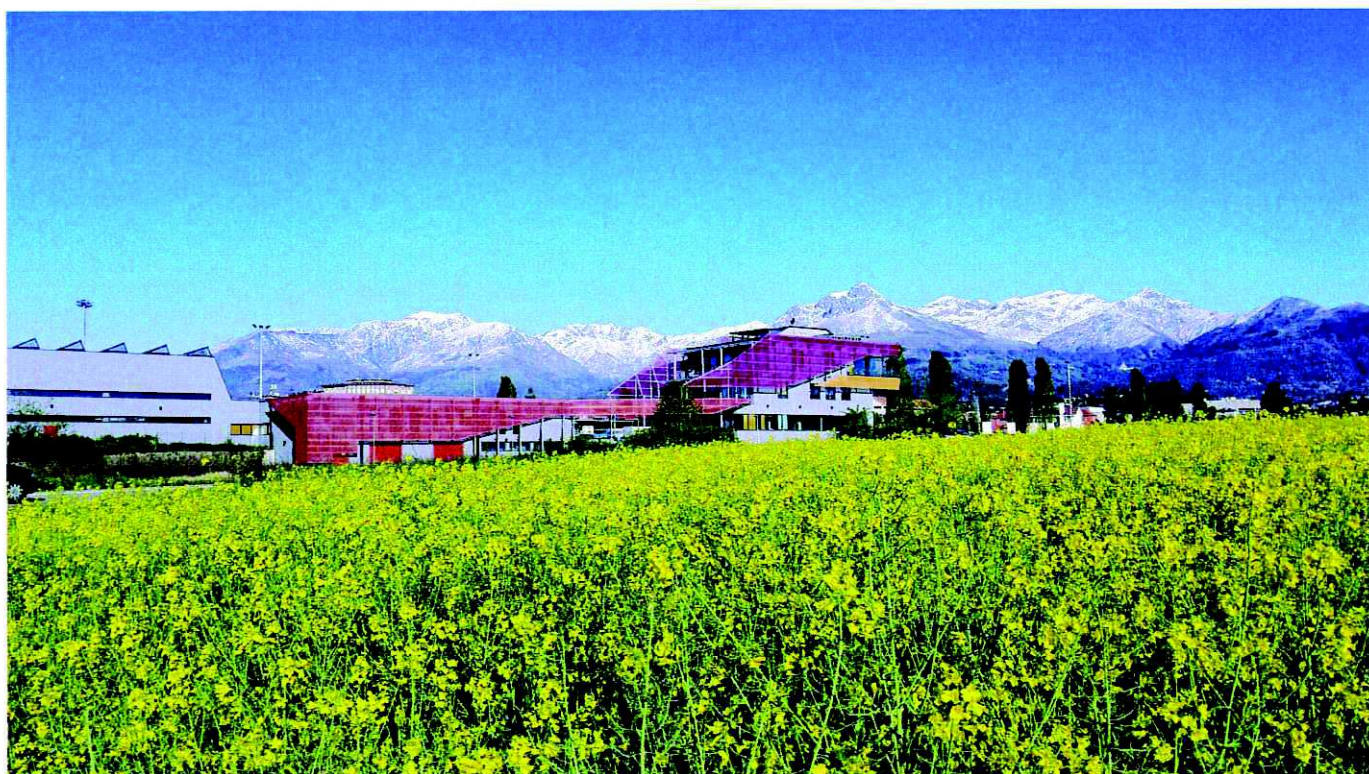


BILANCIO CONSUNTIVO

01.01 - 31.12.2016



A.T.A.P. S.p.A.

Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli

Sede legale: Corso Guido Alberto Rivetti, 8/b • 13900 Biella

Tel. 015-8488411 • Fax 015-401398

e-mail: segreteria@atapspa.it • pec: atapspa@cert.atapspa.it

cap. soc. € 13.025.313,80 i.v. • C.F. - P.IVA - R.I. 01537000026 • R.E.A. BI-145974



ISO 9001
ISO 14001
BS OHSAS 18001

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Rinaldo Chiola

Vice Presidente

Sig. Marco Molino

Consiglieri

Avv. Gianfranca Francese

Dott.ssa Simona Perolo

Dott. Massimo Pollifroni

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Tino Candeli

Sindaci Effettivi

Dott. Cristiano Baucè

Dott. ssa Federica Casalvolone

Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio Bertella

Dirigente Amministrativo

Dott. Marco Ardizio



INDICE

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione PAG. 1

Bilancio Consuntivo al 31.12.2016 composto da:

Stato Patrimoniale e Conto Economico PAG. 49

Rendiconto Finanziario PAG. 59

Nota Integrativa PAG. 61

Rendiconto del Patrimonio Destinato PAG. 87

Relazione del Collegio Sindacale PAG. 95

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2016**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al trentesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Come consuetudine, al fine di migliorare la leggibilità dei dati, in allegato a questa relazione, riproponiamo il "prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2016" redatto secondo l'impostazione classica, che rappresenta costi e ricavi in base alla loro destinazione e, mantenendo un'omogeneità di rappresentazione delle voci, rende agevole il confronto fra gli ultimi due esercizi.

Le risultanze del Bilancio 2016 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
COSTI	16.438.555
RICAVI	16.483.434
UTILE ANTE IMPOSTE	44.879
IMPOSTE	-
UTILE FINALE	44.879

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	21.208.393
ATTIVO CIRCOLANTE	13.498.896
RATEI E RISCONTI	338.031
TOTALE ATTIVO	35.045.320
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	26.797.788
FONDI PER RISCHI ED ONERI	353.624
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.787.706
DEBITI	5.106.202
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	35.045.320

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto dell'A.T.A.P. S.p.A., nel confronto fra gli anni 2015 e 2016, è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

A) KM. CONTRATTI DI SERVIZIO

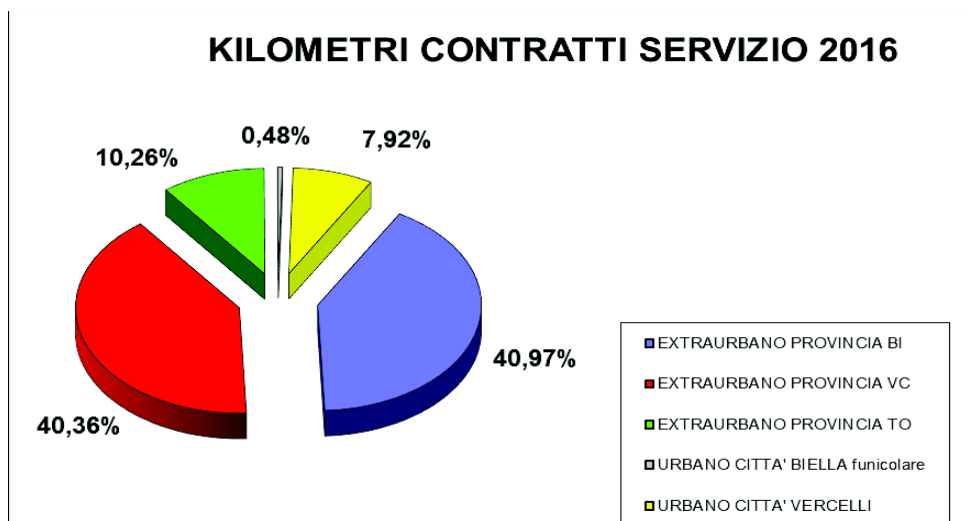
	KM.2015	KM.2016	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:				
EXTRAURBANO autobus	4.476.426	4.474.970	-1.456	-0,03%
URBANO autobus	389.894	388.160	-1.734	-0,44%
URBANO funicolare	19.735	22.365	2.630	13,33%
TOTALE	4.886.055	4.885.495	-560	-0,01%

B) KM. DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2015	KM.2016	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P. su gomma:				
EXTRAURBANO autobus	5.268.770	5.267.054	-1.716	-0,03%
URBANO VC autobus	384.472	387.170	2.698	0,70%
SOSTITUTIVO FUNICOLARE	5.422	990	-4.432	-81,74%
ATIPICHE	41.507	78.746	37.239	89,72%
COMMERCIALI	42.820	30.303	-12.517	-29,23%
FUORI LINEA	184.885	117.294	-67.591	-36,56%
NOLEGGI	111.720	132.704	20.984	18,78%
TOTALE autobus	6.039.596	6.014.261	-25.335	-0,42%
URBANO FUNICOLARE	19.735	22.365	2.630	13,33%
VETTORI ESTERNI:				
EXTRAURBANI	10.662	13.372	2.710	25,42%
NOLEGGI	1.254	2.902	1.648	131,42%
TOTALE VETTORI	11.916	16.274	4.358	36,57%
TOT. GENERALE	6.071.247	6.052.900	-18.347	-0,30%

KILOMETRI CONTRATTI SERVIZIO 2016



Come è noto, A.T.A.P. S.P.A. opera principalmente nel sistema del trasporto pubblico locale (T.P.L.), in una condizione nella quale i costi sono quelli di mercato, mentre i ricavi sono condizionati dalle politiche tariffarie, decise dagli enti istituzionali competenti, e dai vincoli propri del pubblico servizio.

Tali particolari elementi incidono in modo sostanziale sulla gestione e sui risultati di bilancio.

A questa situazione, connaturata alla struttura stessa del sistema dei trasporti pubblici locali, si è andata a sovrapporre, negli ultimi sei anni, la congiuntura di profonda crisi economica il cui effetto principale è rappresentato dalla riduzione delle risorse economiche destinate al finanziamento dei servizi pubblici; a livello locale, ciò si è tradotto nell'emanazione di una successione di delibere con le quali la Regione Piemonte ha disposto, a partire dal 2011, ingenti tagli delle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (Province e Comuni) per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

In virtù dei suddetti tagli dei finanziamenti gli Enti titolari dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. si sono trovati nella necessità di procedere ad interventi di razionalizzazione dei programmi di esercizio di rispettiva competenza; a seguito di tali interventi, le percorrenze contrattuali complessivamente affidate ad A.T.A.P. S.P.A. hanno subito le riduzioni evidenziate nella seguente tabella:

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837	4.476.426	4.474.970
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240	409.629	410.525
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077	4.886.055	4.885.495
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	- 1.065.937	- 2.163.553	- 2.914.223	- 3.077.245	- 3.077.805
Riduzione percentuale su anno 2010		- 6,49%	- 13,39%	- 27,17%	- 36,60%	- 38,64%	- 38,65%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	- 1.097.616	- 750.670	- 163.022	- 560
Riduzione percentuale su anno precedente		- 6,49%	- 7,38%	- 15,91%	- 12,94%	- 3,23%	- 0,01%

Il perpetuarsi di questa situazione, ha pertanto indotto elementi di criticità, talché i risultati del bilancio dell'esercizio 2016, come già quelli relativi ai precedenti esercizi, vanno letti alla luce di fattori esterni negativi

- la riduzione delle percorrenze, conseguente ai tagli dei finanziamenti regionali, che comporta un aggravio dell'incidenza dei costi fissi;
- la revisione dei programmi di esercizio, che ha penalizzato l'efficiente gestione delle risorse aziendali (uomini e mezzi);

cui la società ha fatto fronte mediante un notevole sforzo di razionalizzazione della propria organizzazione e dei propri costi e mediante investimenti mirati.

Dunque, dal risultato di utile dell'esercizio 2016 emerge l'efficacia delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione di crisi e la sostanziale virtuosità di una gestione orientata al contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, eppure, attenta alle prospettive di sviluppo che, anche in un momento di difficile congiuntura economica, un'azienda come A.T.A.P. S.P.A. deve mantenere attive.

PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2016

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2015	ANNO 2016	SU COL.1	TOT.COSTI
==> ONERI PERSONALE				
ONERI DIRETTI	6.102.065	6.336.134	3,84%	38,54%
ONERI RIFLESSI	1.801.041	1.871.382	3,91%	11,38%
INDENNITA' TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	460.454	471.980	2,50%	2,87%
ONERI DIVERSI DI PERSONALE	124.978	121.127	-3,08%	0,74%
TOTALE ONERI PERSONALE	8.488.538	8.800.623	3,68%	53,54%
==> CONSUMI INDUSTRIALI				
MATERIALI DI RICAMBIO	221.763	233.625	5,35%	1,42%
CARBURANTE	2.597.711	2.328.502	-10,36%	14,16%
LUBRIFICANTI	9.742	7.297	-25,10%	0,04%
PNEUMATICI	56.214	0	-100,00%	0,00%
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	11.909	15.270	28,22%	0,09%
SUPPORTI PER TITOLI DI VIAGGIO	10.471	22.633	116,15%	0,14%
SUPPORTI PER GESTIONE PARCHEGGI	4.545	3.100	-31,79%	0,02%
TOTALE CONSUMI INDUSTRIALI	2.912.355	2.610.427	-10,37%	15,88%
==> PRESTAZIONI DI TERZI				
VETTORI ESTERNI	18.148	28.094	54,80%	0,17%
SERVIZI DIVERSI	281.903	272.776	-3,24%	1,66%
MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS	1.061.638	1.057.380	-0,40%	6,43%
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	1.361.689	1.358.250	-0,25%	8,26%
==> SPESE GENERALI				
ASSICURAZIONI	545.430	474.996	-12,91%	2,89%
GESTIONE AMMINISTRATIVA	503.954	405.894	-19,46%	2,47%
SPESE DI PRODUZIONE	188.572	181.747	-3,62%	1,11%
AFFITTI PASSIVI	148.106	73.334	-50,49%	0,45%
COMPENSI E RIMBORSI AMMIN./SINDACI	126.602	113.362	-10,46%	0,69%
MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI	223.366	137.876	-38,27%	0,84%
SPESE VARIE	6.482	16.373	152,59%	0,10%
PROVIGIONI A UFFICI EMITTENTI	167.618	148.972	-11,12%	0,91%
MARKETING E PUBBLICITA'	0	2.322		0,01%
TOTALE SPESE GENERALI	1.910.130	1.554.876	-18,60%	9,46%
==> ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				
SPESE BANCARIE - FIDEJUSSIONI	12.024	20.842	73,34%	0,13%
INTERESSI PASSIVI	25.439	40.129	57,75%	0,24%
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	107.920	112.804	4,53%	0,69%
TOTALE ONERI FINANZIARI/TRIBUTARI	145.383	173.775	19,53%	1,06%
TOT.COSTI PRIMA AMMORTAMENTI	14.818.095	14.497.951	-2,16%	88,19%

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2015	ANNO 2016	SU COL.1	TOT.COSTI
==> AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.				
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	1.497.330	1.702.224	13,68%	10,36%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	186.000	33.759	-81,85%	0,21%
SOPRAVENIENZE PASSIVE DIVERSE	23.640	48.246	104,09%	0,29%
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	0		0,00%
TOT. AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.	1.706.970	1.784.229	4,53%	10,85%
==> ONERI STRAORDINARI				
SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONE	0	156.375		0,95%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	0	156.375		0,95%
TOT.GENERALE COSTI	16.525.065	16.438.555	-0,52%	100,00%
==> PROVENTI DEL TRAFFICO				
BIGLIETTI	1.353.028	1.324.495	-2,11%	8,06%
TESSERE	2.826.964	2.778.918	-1,70%	16,90%
CONTRATTI DI SERVIZIO	8.546.137	8.714.986	1,98%	53,02%
PROVENTI VARI DEL TRAFFICO	260.506	310.156	19,06%	1,89%
PROVENTI DA PUBBLICITÀ	68.309	68.309	0,00%	0,42%
NOLEGGI / ATIPICHE / COMMERCIALI	773.419	747.408	-3,36%	4,55%
RIMBORSI SINISTRI ATTIVI	90.651	93.465	3,10%	0,57%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	13.919.014	14.037.737	0,85%	85,40%
==> PROVENTI NON DEL TRAFFICO				
GESTIONE PARCHEGGI	199.030	208.873	4,95%	1,27%
PROVENTI FINANZIARI	147.860	76.067	-48,55%	0,46%
PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO	264.062	107.920	-59,13%	0,66%
SOPRAVENIENZE ATTIVE DIVERSE	115.574	42.382	-63,33%	0,26%
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	168.182	2.038	-98,79%	0,01%
TOTALE PROVENTI NON DEL TRAFFICO	894.708	437.280	-51,13%	2,66%
UTILE O (PERDITA) PRIMA DEI CONTRIBUTI	(1.711.343)	(1.963.538)	14,74%	-11,94%
==> CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	1.665.860	1.598.809	-4,03%	9,73%
SOPRAV.ATTIVE DA CONTRIBUTI	82.690	199.062	140,73%	1,21%
TOTALE CONTRIBUTI	1.748.550	1.797.871	2,82%	10,94%
==> PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	185.034	210.546	13,79%	1,28%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	185.034	210.546	13,79%	1,28%
UTILE O (PERDITA) ANTE IMPOSTE	222.241	44.879	-79,81%	
I.R.A.P. esercizio	0	0		
I.R.E.S. esercizio	0	0		
UTILE O (PERDITA) FINALE	222.241	44.879		

C O S T I

Oneri del personale

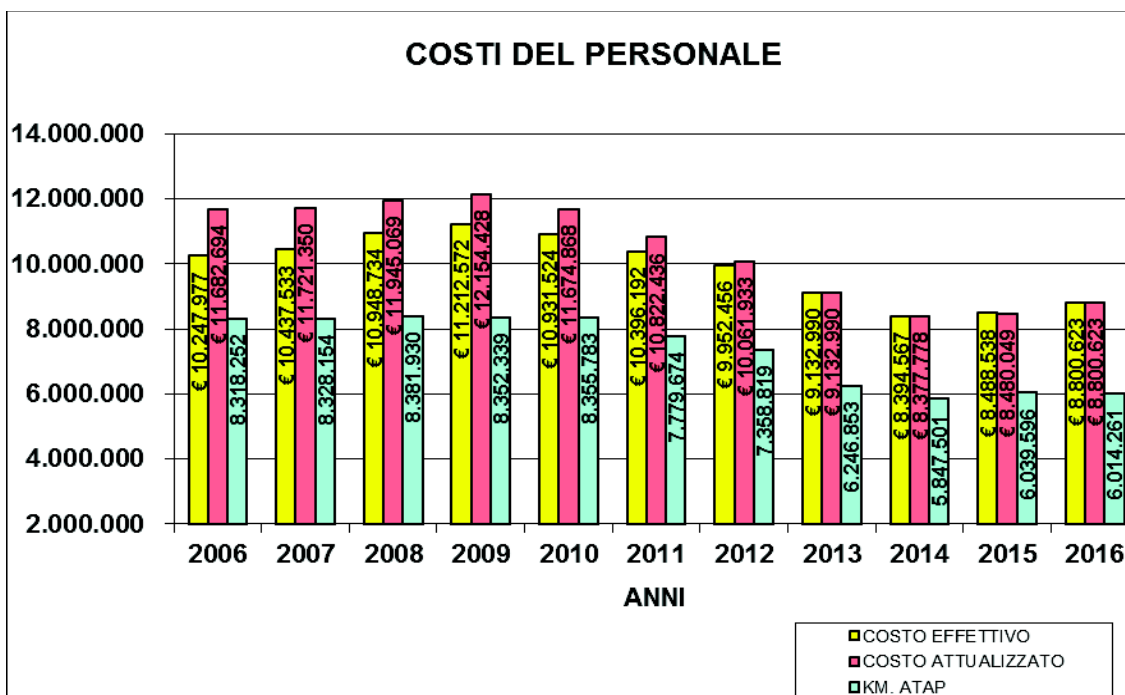
I costi del personale evidenziano un incremento pari al 3,68% rispetto all'esercizio 2015; tale risultato è diretta conseguenza degli aumenti riconosciuti con il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri intervenuto nel novembre dell'anno 2015, primo siglato senza alcun intervento compensativo da parte dello Stato; tutti i rinnovi precedenti avevano beneficiato (e beneficiano tuttora) della contribuzione pubblica, mentre gli aumenti salariali disposti dal nuovo CCNL gravano integralmente sulle imprese.

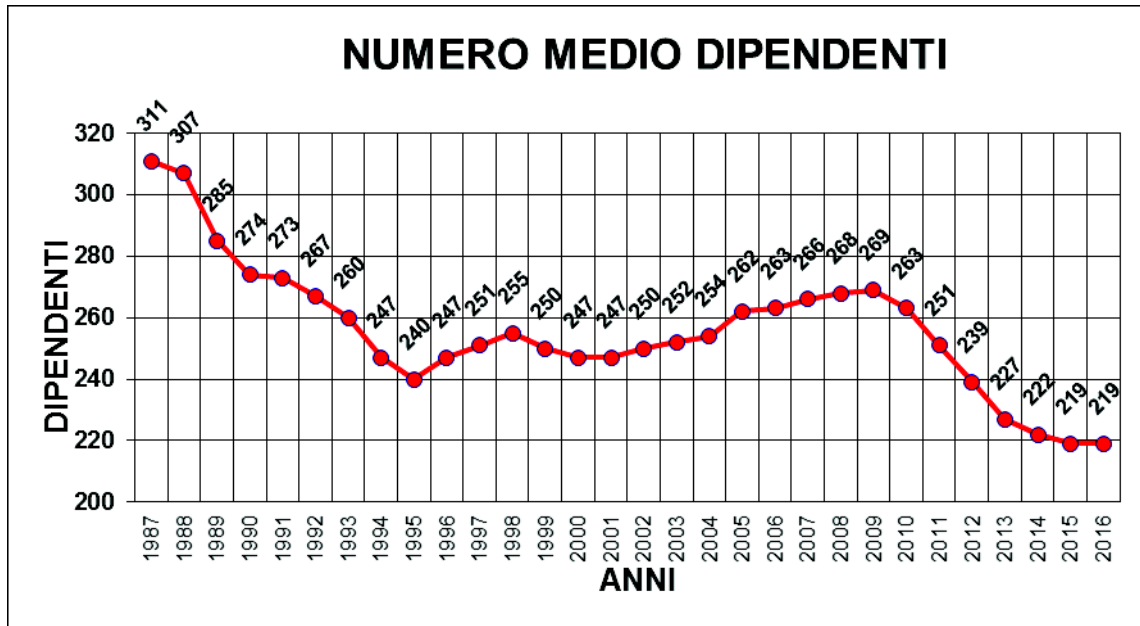
Si deve peraltro osservare che per quanto riguarda la situazione specifica di A.T.A.P. S.P.A., i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non hanno trovato alcun bilanciamento non rinvenendosi, nelle previsioni del nuovo CCNL, elementi di sostanziale vantaggio per l'Azienda.

Quanto al dimensionamento dell'organico, che a partire dall'anno 2013 aveva visto il blocco del turnover del personale viaggiante in ragione delle drastiche riduzioni delle percorrenze affidate, nel 2016 il numero medio dei dipendenti (219) è rimasto invariato rispetto al 2015, mentre il dato comprensivo dei contratti di somministrazione (1) e del personale distaccato da altre società (2), fa segnare un incremento correlato alle esigenze di gestione di nuovi servizi.

In effetti, allo stato attuale, non sussistono le condizioni per porre in atto ulteriori soluzioni di efficientamento delle turnistiche di servizio vincolate alla garanzia dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nei periodi e nelle ore di punta.

La dinamica del personale aziendale in corso di esercizio è rappresentata in dettaglio nella informativa sul personale riportata nel seguito della presente relazione.





Consumi industriali

L'aggregato delle voci di costo relative ai CONSUMI INDUSTRIALI risulta complessivamente in diminuzione rispetto alla chiusura 2015 (-10,37%).

Rispetto alle voci principali dell'aggregato si osserva che:

- i costi associati al consumo di MATERIALI DI RICAMBIO risultano aumentati, rispetto al 2015, in relazione al fatto che:
 - la progressiva obsolescenza del parco autobus soggetto a manutenzione interna induce effetti di incremento dei suddetti costi (si osserva che la curva che esprime l'andamento dei costi di manutenzione di un autobus in funzione dell'anzianità o delle percorrenze, non ha andamento lineare ma presenta una pendenza in aumento col progredire delle ascisse);
 - la scadenza di contratti di manutenzione full-service, in virtù della quale vetture la cui manutenzione è curata in outsourcing dal fornitore passano al regime di manutenzione interna, induce un conseguente onere di approvvigionamento ricambi;
 - i costi relativi ai ricambi fanno riferimento in misura consistente a ricambi di carrozzeria sostituiti in seguito a sinistri in larga parte attivi; in questo caso si tratta di ricambi necessari per lavorazioni escluse dai contratti di manutenzione in outsourcing, il cui consumo riguarda tanto le vetture nuove quanto quelle vecchie, ed il cui costo è in larga parte rimborsato dall'intervento delle polizze assicurative.
- la voce relativa ai consumi dei CARBURANTI, valutata in termini di variazione dei costi per unità di percorrenza, alla luce dei dati riportati nella seguente tabella,

	2015		2016		variazione % costi totali	variazione % costi a km
	€	€/km	€	€/km		
CARBURANTE	€ 2.597.711	€ 0,4301	€ 2.328.502	€ 0,3872	-10,36%	-9,99%
KM ATAP GOMMA	6.039.596		6.014.261			

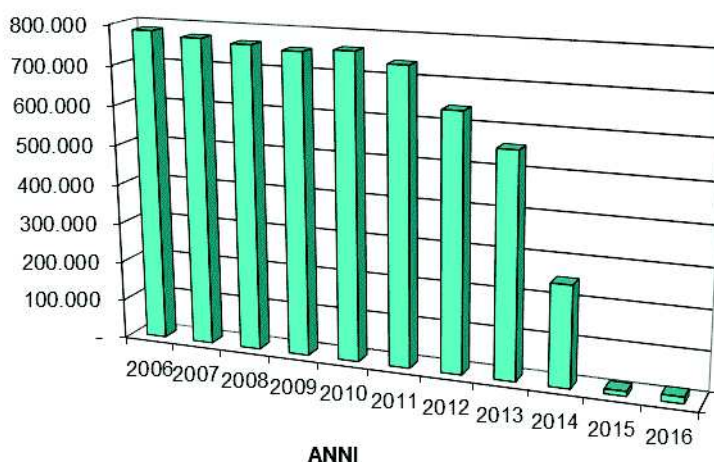
fa segnare una riduzione rispetto al 2015 (-10,36% in termini assoluti, -9,99% in termini di costi per unità di percorrenza), correlata sia alla diminuzione dei prezzi del carburante, sia alla diminuzione dei consumi unitari medi conseguente all'immissione nel parco dei nuovi autobus.

- l'incremento dei costi relativi al consumo di ADDITIVI E ANTICONGELANTI è legato all'immissione nel parco di nuovi autobus che, per garantire lo standard ecologico EURO6, fanno uso di uno specifico additivo denominato ADBLue (l'immissione è intervenuta nel corso dell'anno 2015, sicché il 2016 ha rappresentato il primo esercizio di piena operatività dei nuovi autobus);
- l'incremento dei costi relativi al consumo di SUPPORTI PER TITOLI DI VIAGGIO è conseguenza dell'introduzione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica BIP che ha richiesto in particolare la sostituzione delle tessere personali degli utenti abbonati con le nuove tessere contact-less;
- per quanto concerne la voce relativa al consumo di PNEUMATICI, per l'anno 2016 essa non compare più nell'aggregato dei consumi industriali ma è ricompresa nella voce "manutenzioni esterne autobus" in virtù della stipula di un contratto di manutenzione full-service con un fornitore esterno, intervenuta nel corso dell'anno 2015.

Prestazioni di terzi

La voce VETTORI ESTERNI, relativa ai sub-affidamenti di servizi di trasporto, fa registrare un incremento rispetto alla chiusura 2015 (+ 54,80%) attestandosi, comunque, su livelli marginali rispetto all'entità dei subaffidamenti disposti negli anni precedenti.

KILOMETRI TOTALI EFFETTUATI DA TERZI



La voce SERVIZI DIVERSI (- 3,24%) è composta principalmente dall'onere relativo ai servizi di pulizia dei locali e dei mezzi dell'Azienda e dai costi sostenuti per lo smaltimento dei

rifiuti.

La voce MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS (- 0,40%) è composta principalmente dagli oneri relativi ai contratti full service di manutenzione in essere su n. 111 autobus e dagli oneri relativi alla gestione full service degli pneumatici.

Spese generali

L'aggregato, composto da spese di diversa natura, risulta in diminuzione rispetto alla chiusura 2015 (- 18,60%).

In riferimento alle voci principali si rileva quanto segue:

- ASSICURAZIONI: rispetto alla chiusura 2015 si registra una diminuzione (-12,91%).
- GESTIONE AMMINISTRATIVA: tale aggregato fa rilevare una diminuzione (- 19,46%) rispetto al 2015. In particolare, il decremento si registra sull'insieme delle voci relative:
 - alle prestazioni professionali di tipo tecnico-amministrativo (- 24,71%);
 - al patrocinio legale (- 35,84%);
 - alle consulenze (- 21,32%);
 - al noleggio delle attrezzature (- 54,66%).
- SPESE DI PRODUZIONE: comprendono una serie di voci tra cui, le principali, riguardano la somministrazione di gas metano, acqua, energia elettrica ed i pedaggi autostradali (-3,62%)
- AFFITTI PASSIVI: la diminuzione registrata rispetto al 2015 (- 50,49%), riguarda principalmente il trasferimento della sede, avvenuto a fine giugno 2015, dallo stabile di Viale Macallè (di proprietà del Comune di Biella) allo stabile di Corso Rivetti (di proprietà della società).
- COMPENSI E RIMBORSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI: la diminuzione registrata rispetto al 2015 (- 10,46%) discende dai minori costi determinati dall'avvicendamento del Consiglio di Amministrazione, intervenuto in corso d'anno (la nuova compagine comprende un amministratore senza compenso).
- MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI: le voci principali dell'aggregato sono rappresentate da: manutenzione impianti fissi e attrezzature, manutenzione veicoli di servizio, manutenzione stabili, manutenzione funicolare e manutenzione apparati BIP e AVM installati sugli autobus. L'aggregato risulta in diminuzione nel 2016 rispetto al 2015 (- 38,27%).
- PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI: è la voce che rappresenta l'aggio corrisposto alle rivendite di titoli di viaggio che vendono per conto di A.T.A.P. S.P.A. biglietti e abbonamenti all'utenza; la voce risulta in diminuzione rispetto al 2015 (- 11,12%) principalmente in relazione all'incremento delle vendite attraverso i canali diretti (nuovo sportello aziendale, vendita a bordo, sito internet).

Oneri finanziari e tributari

La voce SPESE BANCARIE E FIDEJUSSIONI (+ 73,34%) comprende le spese relative alle operazioni bancarie ordinarie e le quote di competenza del 2016 delle polizze fidejussorie richieste a garanzia dei contributi per l'acquisto di autobus (incassati dal 2003 al 2012) e del nuovo sistema B.I.P.

La voce INTERESSI PASSIVI (+ 57,75%) rappresenta gli interessi passivi riconosciuti per il mutuo bancario acceso nel corso del 2015 e in scadenza nel 2019.

La voce IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO maturate nel corso del 2016 (+ 4,53%) è un aggregato che comprende: tasse autoradio, tasse di proprietà veicoli, tasse di revisione veicoli, tasse rifiuti solidi urbani, imposte di bollo, tasse C.C.I.A.A., imposte sui fabbricati, tasse di concessione governativa e spese di registrazione contratti.

Ammortamenti - svalutazioni - accantonamenti

La voce più significativa dell'aggregato è rappresentata dagli AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO complessivamente in aumento rispetto al 2015 (+ 13,68%). L'incremento si giustifica principalmente:

- con l'entrata a regime dell'ammortamento relativo al nuovo deposito di Biella (edifici e impianti) che, complessivamente, ammonta in quota 2016 ad € 185.388 contro gli € 89.400 in quota 2015 (nel 2015 l'aliquota è stata rapportata al periodo di effettiva utilizzazione del bene, e cioè dalla data del trasferimento della sede sociale);
- con l'entrata a regime dell'ammortamento relativo al sistema di bigliettazione elettronica B.I.P., che, complessivamente, ammonta in quota 2016 ad € 101.854 contro gli € 30.381 in quota 2015 (nel 2016 l'aliquota è stata rapportata al periodo di effettiva utilizzazione del bene).

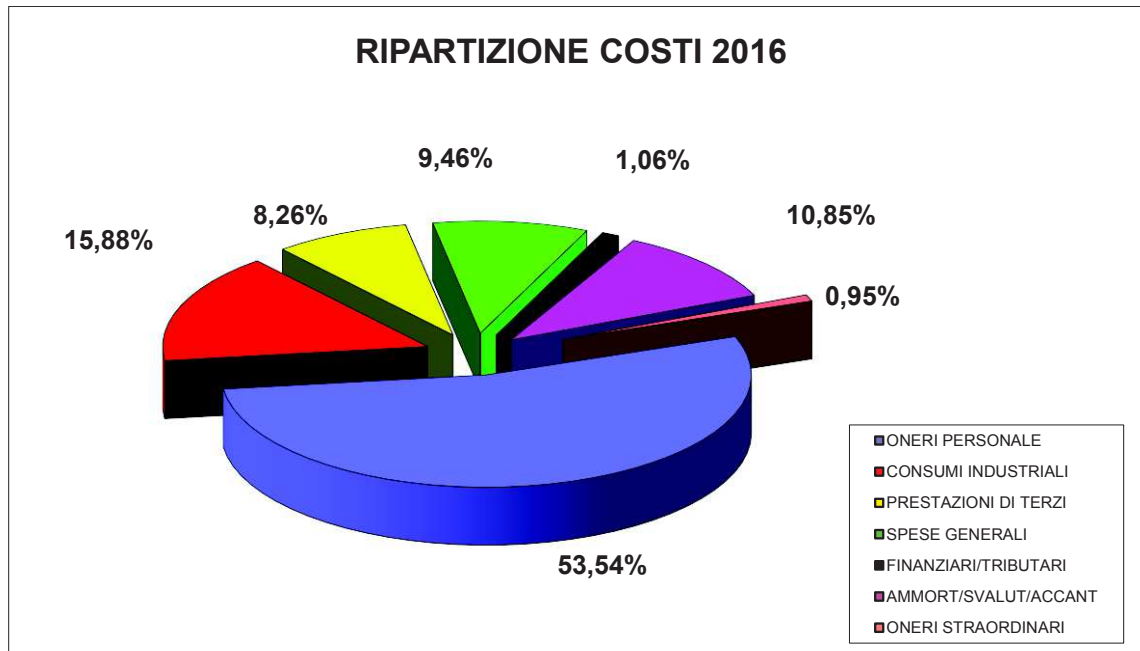
Alla voce ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI si contemplano:

- € 1.759 relativi alla svalutazione di crediti verso clienti e rivenditori di titoli di viaggio;
- € 32.000 relativi all'accantonamento per contenzioso legale pendente.

La voce SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE, relativa a componenti del conto economico di precedenti esercizi (assestamenti ratei vari, costi non previsti, ricavi non realizzati, ecc.), non ha carattere di regolarità.

La voce ONERI STRAORDINARI contempla la svalutazione resasi necessaria sulla partecipazione detenuta in ATAP GOLD SRL in merito ai disavanzi prodotti dalla società controllata nel corso degli esercizi 2015 e 2016; la voce, peraltro, include la svalutazione per € 80.000, corrispondente al valore di avviamento riconosciuto da ATAP GOLD SRL ad A.T.A.P. S.P.A. in sede di cessione del ramo d'azienda "noleggi" intervenuta in data 24.06.2016, il cui effetto sul bilancio di A.T.A.P. S.P.A. è neutralizzato da una corrispondente plusvalenza iscritta alla voce "PROVENTI STRAORDINARI".

Il **Totale generale costi** fa rilevare una riduzione (- 0,52%) rispetto all'anno 2015, con una ripartizione dei valori assoluti evidenziata nel seguente grafico.

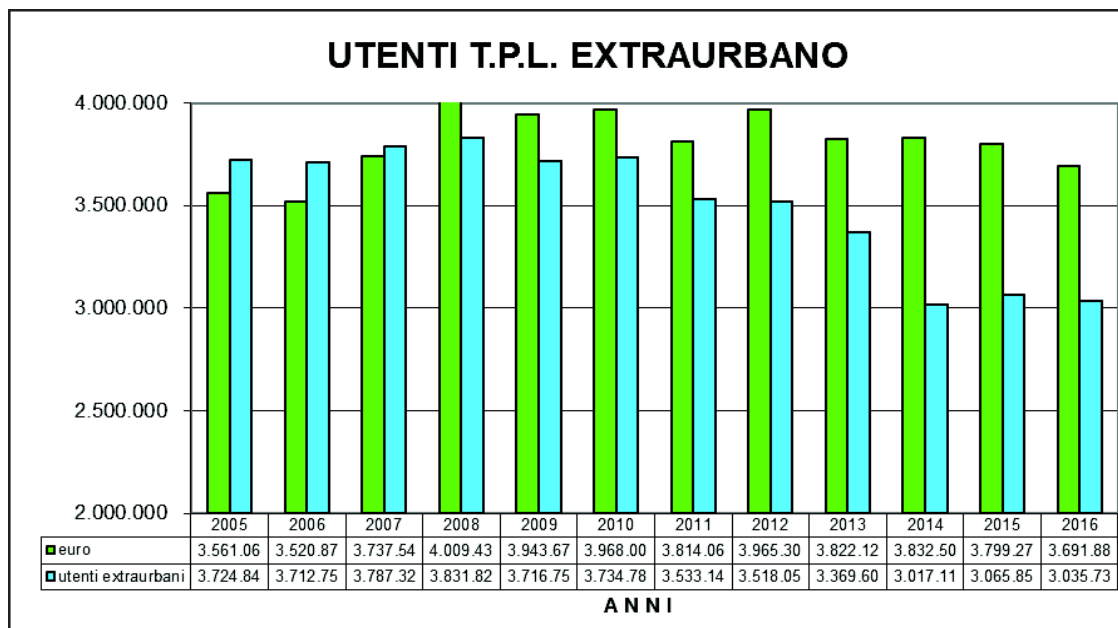


R I C A V I

Proventi del traffico

Nel 2016, rispetto al 2015, l'insieme delle voci BIGLIETTI (relativa alla vendita dei titoli di viaggio di corsa semplice) e TESSERE (relativa alla vendita degli abbonamenti), ha fatto registrare:

- tipologia extraurbana: diminuzione di introiti (- 2,83%) e di passeggeri teorici (-0,98%);
- tipologia urbana: incremento sia in termini di introiti, sia in termini di passeggeri teorici (+ 8% circa).



La voce CONTRATTI DI SERVIZIO comprende i corrispettivi per i seguenti contratti di servizio:

- Servizi automobilistici Extraurbani e Urbani della Provincia di Biella: a fronte di un monte percorrenze pressoché invariato, ha fatto registrare un incremento di introiti del 4,46% dovuto all'aumento del corrispettivo chilometrico riconosciuto nel 2016 rispetto a quello riconosciuto nel 2015; il contratto include altresì il servizio Funicolare di Biella che ha fatto registrare un incremento di introiti (+ 5,63%).
- Servizi Extraurbani della Provincia di Vercelli: il corrispettivo chilometrico è rimasto invariato, mentre le percorrenze hanno visto un lievissimo incremento (+ 0,14%);
- Servizi Extraurbani della provincia di Torino: a fronte di un lievissimo incremento di corrispettivo chilometrico (+ 0,4%), si è avuta una riduzione delle percorrenze (-2,42%); l'effetto combinato si traduce in una diminuzione dell'introito (- 1,81%).
- Servizi urbani del Comune di Vercelli: l'incremento di introiti (+ 0,92%) è correlato ad un corrispondente incremento di percorrenze, essendo rimasto invariato rispetto all'anno precedente il corrispettivo chilometrico. Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost"; pertanto, i relativi introiti dei titoli di viaggio non incidono sul conto economico della società in quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

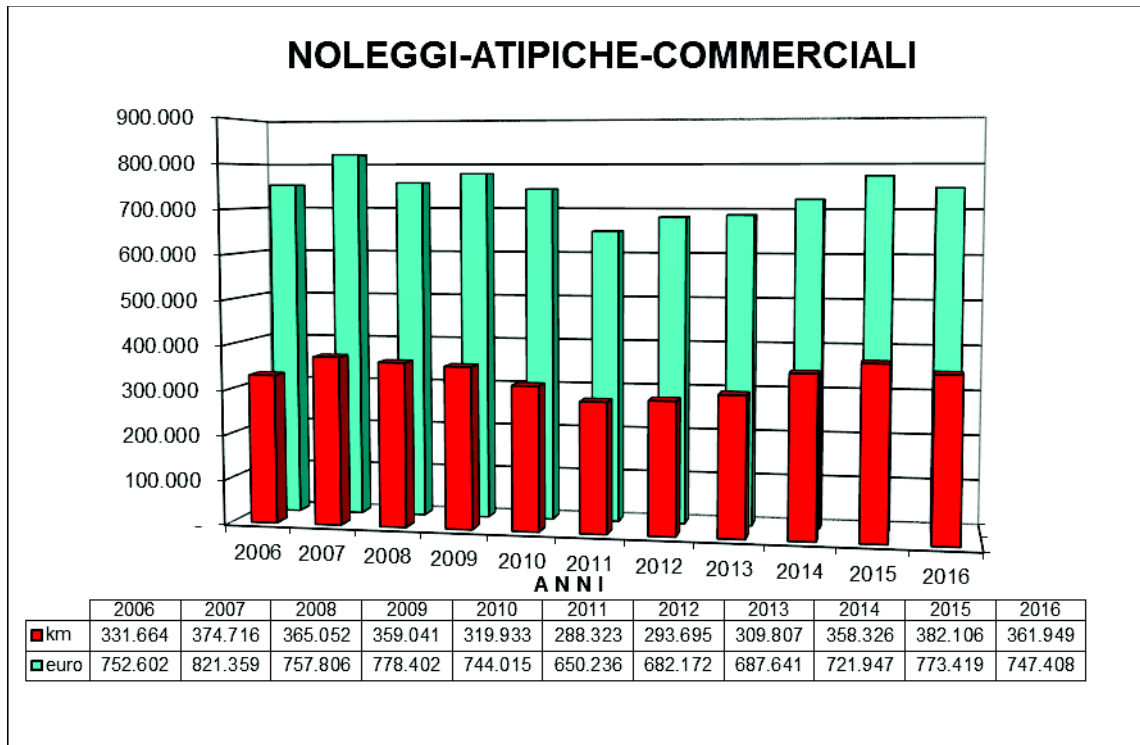
L'aggregato PROVENTI VARI DEL TRAFFICO, che nel complesso ha registrato un incremento (+ 19,84%) rispetto al 2015, comprende le seguenti voci:

- vendita dei documenti di riconoscimento (+ 74,95%) correlata alla sostituzione e nuova emissione delle tessere per il rilascio di abbonamenti BIP;
- incasso delle sanzioni amministrative agli utenti (+ 30,88%);
- compensazioni tariffarie urbane e tariffe integrate Formula (+ 14,76%): trattasi delle compensazioni che il Comune di Biella riconosce all'Azienda come differenza fra le tariffe agevolate applicate sulle tratte urbane del bacino di Biella e le corrispondenti tariffe regionali, e degli introiti riconosciuti per l'adesione dell'Azienda al sistema tariffario integrato FORMULA vigente in Provincia di Torino.

Complessivamente la voce relativa a NOLEGGI – ATIPICHE - COMMERCIALI ha registrato nel 2016 una diminuzione degli introiti rispetto all'anno precedente (- 3,36%); per una più approfondita analisi delle differenti tipologie di servizio si veda la tabella sotto riportata.

	2015		2016		scostamento %	
	€	km	€	km	€	km
Servizi effettuati con autobus di linea autorizzati (fuori linea, linee atipiche, linee commerciali, scuolabus)	€ 583.874,85	193.836	€ 528.353,71	226.343	-9,51%	16,77%
Servizi con autobus da noleggio	€ 189.544,04	112.974	€ 219.054,69	135.606	15,57%	20,03%
NOLEGGI/ATIPICHE/COMMERCIALI	€ 773.418,89	306.810	€ 747.408,40	361.949	-3,36%	17,97%

Dalla tabella si evince l'incremento (+ 15,57% di introiti, + 20,03% di percorrenze) realizzato sui servizi di noleggio con conducente rispetto al 2015, mentre gli introiti riferiti alle altre tipologie di servizio fanno registrare una flessione.



La voce relativa a RIMBORSI SINISTRI ATTIVI ha registrato un incremento rispetto all'esercizio 2015 (+ 3,10%). Tale voce non ha carattere di regolarità in quanto connessa a eventi accidentali; in questa voce vengono ricompresi i rimborsi della compagnia di assicurazione, oltre che per sinistri attivi/concorsuali occorsi agli automezzi aziendali ed ai fabbricati, anche per atti vandalici e per rottura cristalli.

Proventi non del traffico

La voce GESTIONE PARCHEGGI rappresenta il corrispettivo riconosciuto nell'ambito del contratto relativo all'espletamento, per conto del Comune di Vercelli, dei servizi inerenti l'allestimento, la gestione e la manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta nelle "aree blu" cittadine, nonché dei servizi di supporto al Comando di Polizia Municipale per le attività di accertamento e contestazione delle sanzioni per le violazioni inerenti l'evasione del pagamento della sosta (ausiliari della sosta).

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.11.2014 ed ha una durata di sei anni (fino al 31.10.2020) ulteriormente prorogabile per sei anni.

Gli introiti del servizio hanno fatto registrare un incremento rispetto all'anno precedente (+ 4,95%).

La voce PROVENTI FINANZIARI comprende la remunerazione della gestione finanziaria e nel 2016 ha prodotto i seguenti risultati, raffrontati con gli anni precedenti:

	2014	2015	2016
interessi bancari di c/c	€ 42.986,72	€ 25.297,12	€ 6.697,37
interessi attivi diversi	€ 3.187,14	€ 3.186,28	€ 3.354,75
proventi finanziari su PCT	€ 28.265,14	€ 1.490,74	€ -
interessi obbligazionari	€ 17.357,54	€ 19.791,78	€ -
proventi da certificati di capitalizzazione	€ 127.294,03	€ 98.094,03	€ 66.014,63
	€ 219.090,57	€ 147.859,95	€ 76.066,75

A fronte di un patrimonio investito di circa € 3.000.000 al 31.12.2015 e di circa € 2.000.000 al 31.12.2016 la voce in questione ha fatto segnare una diminuzione rispetto all'anno precedente (- 48,55%), correlata anche alla discesa dei tassi di interesse.

La voce PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO comprende alcune voci di ricavo che esulano dall'attività tipica del trasporto di persone; complessivamente, la voce, caratterizzata da un andamento incostante, registra una diminuzione rispetto al 2015 (- 59,13%) in virtù di alcune poste di carattere puramente occasionale non presenti nel 2016.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE, relativa a componenti del conto economico di precedenti esercizi (assestamenti ratei vari, introiti non previsti, costi non dovuti, ecc.), non ha carattere di regolarità.

La voce PLUSVALENZA DA VENDITA CESPITI è relativa al valore di realizzo scaturito dalla vendita di n. 1 autovettura di servizio, completamente ammortizzata, ceduta nel corso del 2016.

Contributi

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO comprende:

1. l'annualità 2016 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale, da parte della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti:
 - per il biennio 2000-2001 Euro 156.464;
 - per il biennio 2002-2003 Euro 313.972;
 - per il biennio 2004-2005 Euro 419.801;
 - per il biennio 2006-2007 Euro 330.176.
- L'annualità 2016 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per € 378.395.

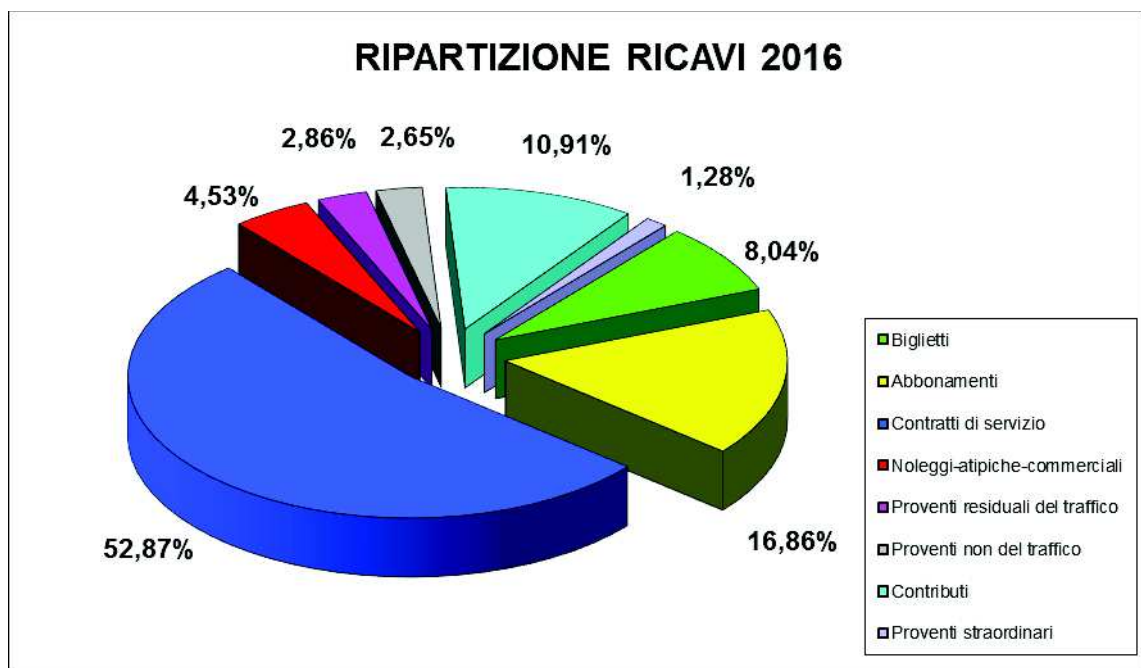
La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI nel 2016 comprende:

- L'annualità 2014 relativa al rimborso degli sgravi INPS per la contrattazione di secondo livello.
- Le annualità 2012 e 2013 relative al rimborso degli oneri di malattia Legge 311/04.
- il conguaglio dell'annualità 2015 dei contributi CCNL relativi ai bienni 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007.

Proventi straordinari

Le poste straordinarie che si presentano nel bilancio 2016 sono le seguenti:

- plusvalenza da cessione del ramo d'azienda "noleggi" ad ATP GOLD SRL intervenuta in data 26.04.2016 per € 80.700;
- rilascio parziale del fondo rischi per € 33.846 a fronte della chiusura della vertenza intervenuta con l'impresa concessionaria degli spazi pubblicitari sugli autobus aziendali;
- rilascio totale del fondo rischi per € 8.000 a fronte della chiusura del PVC n. 1006/2011 della Guardia di Finanza di Biella;
- rilascio totale del fondo contenzioso personale per € 88.000 a fronte dell'esito favorevole della relativa causa di lavoro.



Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2016, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società imposta dal riformato art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Tali riclassificazioni tengono conto delle modifiche intervenute ai sensi del D. Lgs. n. 139/2015, per effetto delle quali è stato riclassificato anche l'esercizio 2015, riportato come termine di comparazione.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.599.446	€ 16.407.367
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.282.385	-€ 1.419.476
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 6.440.712	-€ 5.805.730
VALORE AGGIUNTO	€ 8.876.349	€ 9.182.161
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 8.363.560	-€ 8.711.496
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.282.385	€ 1.419.476
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITA)	€ 1.795.174	€ 1.890.141
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 1.683.330	-€ 1.703.983
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	€ 111.844	€ 186.158
GESTIONE FINANZIARIA	€ 110.397	€ 15.096
RETTIFICHE DI VALORE		-€ 156.375
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 222.241	€ 44.879
IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	€ -
REDDITO NETTO (RN)	€ 222.241	€ 44.879

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2015	2016
IMPIEGHI			
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 57.009	€ 39.754
	B II) Materiali	€ 20.921.722	€ 18.972.454
	B III) Finanziarie	€ 2.849.560	€ 2.196.185
		€ 23.828.291	€ 21.208.393
ATTIVO CIRCOLANTE			
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 248.811	€ 255.407
	C II + C III) Liquidità differite	€ 11.842.911	€ 7.707.769
	C IV) Liquidità immediate	€ 928.401	€ 5.535.720
		€ 13.020.123	€ 13.498.896
FONTI			
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 26.752.906	€ 26.797.788
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 3.666.623	€ 3.141.330
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 6.780.531	€ 5.106.202
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 30.419.529	€ 29.939.118

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni "indicatori di risultato finanziari" richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dai vincoli del pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2015		2016	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 23.828.291	64,05%	€ 21.208.393	60,52%
	totale attivo	€ 37.200.060		€ 35.045.320	
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 13.020.123	35,00%	€ 13.498.896	38,52%
	totale attivo	€ 37.200.060		€ 35.045.320	
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 26.752.906	71,92%	€ 26.797.788	76,47%
	totale attivo	€ 37.200.060		€ 35.045.320	

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2015		2016	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 13.020.123	1,92	€ 13.498.896	2,64
	passività correnti (D)	€ 6.780.531		€ 5.106.202	
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)				
	liquidità differite + immediate	€ 12.771.312	1,88	€ 13.243.489	2,59
	passività correnti (D)	€ 6.780.531		€ 5.106.202	
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 26.752.906	1,12	€ 26.797.788	1,26
	immobilizzazioni (B)	€ 23.828.291		€ 21.208.393	

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2015		2016	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 222.241	0,83%	€ 44.879	0,17%
	patrimonio netto	€ 26.752.906		€ 26.797.788	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	€ 111.844	0,31%	€ 186.158	0,63%
	capitale investito operativo	€ 36.271.659		€ 29.509.600	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	€ 111.844	0,73%	€ 186.158	1,24%
	vendite	€ 15.317.061		€ 14.987.891	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 222.241	0,60%	€ 44.879	0,13%
	totale attivo	€ 37.200.060		€ 35.045.320	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti si può così sintetizzare:

- la media dei lavoratori nel 2016 è stata di 219 unità così come nel 2015;
- il personale dimesso è stato nel 2016 di 15 unità di cui 2 unità cedute alla controllata ATAP GOLD SRL;
- al 31.12.2016 risultavano in organico complessivamente 223 dipendenti;
- in corso d'anno, al personale dipendente si sono aggiunti un lavoratore somministrato e due lavoratori in distacco dalla società controllata ATAP GOLD.

Categoria	Variazioni nell'esercizio					
	al 31.12.15	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.16	n.medio
OPERAI	199	17	0	-13	203	199
di cui part time	8	16		-2	22	2
di cui a tempo determinato	5	16		-2	19	9
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	3				3	3
IMPIEGATI	19	1	0	-2	18	18
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10	1		-1	10	10
di cui a tempo determinato	0	1			0	1
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE ATAP	220	18	0	-15	223	219
lavoro somministrato		1			1	1
distacco da ATAP GOLD		2			2	2

ORE DI FORMAZIONE	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
	921	565	868	1.085

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
malattia	3.066	2.860	2.657	2.640
aspettativa sindacale non retribuita	815	1.095	1.095	1.006
aspettativa per cariche pubbliche	365	365	365	366
permessi sindacali retribuiti	243	153	197	281
sciopero	173	70	-	52
infortunio	168	363	412	40
aspettativa per motivi di salute	-	-	195	-
maternità/parternità	202	289	357	313
permessi per famigliari portatori di handicap	215	234	325	386
congedi parentali	579	702	279	151
congedi matrimoniali	15	-	15	15
donazioni sangue	51	43	39	39
permessi diversi non retribuiti	161	115	18	57
permessi diversi retribuiti	4	16	11	33
sospensioni disciplinari	161	11	10	50
TOTALE GG.	6.218	6.316	5.975	5.429

INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE

Nel corso del 2016 l'Azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'ormai lontano anno 2000), BS OHSAS 18001:2007 (certificazione relativa alla gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro) e UNI EN ISO14001, standard quest'ultimo relativo alla "certificazione ambientale" acquisita a partire dal febbraio del 2008.

Il mantenimento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'Azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, per quanto concerne il contenimento delle emissioni inquinanti prodotte nell'erogazione dei servizi di trasporto, l'utilizzo a regime dei 31 nuovi veicoli a motorizzazione EURO 6, immatricolati nel corso dell'anno 2015, ha consentito un'ulteriore riduzione delle emissioni rispetto al precedente anno, come evidenziato nelle tabelle seguenti che riportano la stima dei valori totali delle emissioni della flotta ATAP, nonché i corrispondenti valori rapportati alle percorrenze prodotte:

Inquinante	2015	2016	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione totale (Kg)	Emissione totale (Kg)	
HC	13.333,68	12.137,06	-8,97%
CO	49.436,10	46.795,86	-5,34%
NOX	101.326,97	90.936,41	-10,25%
PT	922,36	814,11	-11,74%

Inquinante	2015	2016	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione unitaria media (g/km)	Emissione unitaria media (g/km)	
HC	2,15801	1,97064	-8,68%
CO	8,00108	7,59805	-5,04%
NOX	16,39945	14,76496	-9,97%
PT	0,14928	0,13218	-11,45%

La composizione del parco autobus aziendale è riportata nella seguente tabella nella quale si evidenzia:

- che l'Azienda ha già provveduto alla sostituzione di tutti gli autobus a standard EURO0 e pre EURO.
- che circa il 70% del parco corrisponde ad uno standard ecologico maggiore o uguale all'EURO3.

Standard ecologico	n° Autobus	%
EURO1	4	1,9%
EURO2	59	28,6%
EURO3	73	35,4%
EURO4	30	14,6%
EEV	3	1,5%
EURO5 EEV	6	2,9%
EURO6	31	15,0%
TOTALE PARCO AUTOBUS	206	

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Come detto, nel corso del 2016 l'Azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007, relativo alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, acquisita nel corso dell'anno 2012.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'Azienda, di un sistema organizzativo volto a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;
- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, ha altresì permesso, anche per l'anno 2016, l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, messi in atto nel corso del 2016, si possono elencare le seguenti attività:

- Aggiornamenti del documento di valutazione dei rischi riguardanti:
 - Documento valutazione dei rischi (DVR) parte generale
 - Matrice dei Rischi
 - Elenco rischi pericoli e mansioni e relative schede mansione
 - Valutazione rischio stress lavoro correlato
 - Analisi ambienti lavoro
 - Valutazione rischi per categorie specifiche di lavoratori
 - Valutazione rischi derivanti da vibrazioni meccaniche
 - Valutazione ergonomia posto di lavoro
 - Valutazione rischio per lavoro in isolamento
 - Valutazione in ambienti sospetti di inquinamento o confinati
 - Valutazione rischio incendio

- Valutazione rischio Radon
- Valutazione rischio chimico
- Aggiornamento procedure di emergenza

Gli aggiornamenti riguardano, altresì, l'avvio delle attività presso il nuovo ufficio di relazione con l'utenza ubicato all'interno dello stabile della stazione ferroviaria di Biella S. Paolo.

- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto, ubicate presso la sede di Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06.09.94.
- Controllo periodico biennale, in accordo alla normativa vigente, dell'impianto di messa a terra della funicolare.
- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati adempimenti di aggiornamento documentale del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione e delle prassi operative, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze dei locali aziendali.
- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza delle stesse.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 22.12.2016, accompagnato dall'RSPP aziendale, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera l'Azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti per autotrazione e dell'energia elettrica. Il rischio che si verifichino

trend di crescita incontrollata dei prezzi come già avvenuto nel recente passato, anni (2010-2013), è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata internazionale su cui l'Azienda non ha ovviamente alcuna capacità di intervento. Tale rischio peraltro è sicuramente più avvertito in una società come la nostra in cui, da un lato, il costo dei carburanti da autotrazione rappresenta da solo circa il 14% del totale costi, e dall'altro non sussistono adeguate possibilità di copertura mediante il ricorso a strumenti di tipo derivato.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società precisiamo che:

Rischio di mercato inerente il tasso di interesse: la posizione finanziaria di A.T.A.P. S.P.A. risulta essere positiva. Tenuto conto del ribasso dei tassi di mercato (Euribor) a breve, verificatosi nel 2016, il rischio è assai contenuto visti i prodotti posseduti dalla società.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide; queste ultime sono depositate presso primari istituti bancari.

Rischio di liquidità: i titoli in portafoglio rappresentano al meglio la politica con la quale la società ha operato ed intende ancora operare e cioè ricercare il massimo rendimento con il minimo rischio. Proprio in quest'ottica non esiste nessuna copertura rischi in quanto le scadenze sono distribuite in modo tale da non necessitare, in generale, disinvestimenti anticipati rispetto alle scadenze naturali.

SEDI SECONDARIE

L'Azienda opera, oltre che nella sede principale di corso G. A. Rivetti 8/b in Biella, nelle seguenti sedi:

SPORTELLO AL PUBBLICO: Biella (BI) piazza Stazione S. Paolo

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

FUNICOLARE: Biella (BI) via Avogadro n. 4

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In data 29.12.2014, nell'intento di perseguire obiettivi di sviluppo delle attività commerciali di trasporto passeggeri e in ossequio ai disposti dell'art. 8, commi 2-bis e 2-ter, L. 287/90, il precedente Consiglio di Amministrazione, aveva deliberato la costituzione di ATAP

GOLD, nuova società totalmente controllata da A.T.A.P. S.P.A., destinata allo svolgimento delle attività di noleggio autobus con conducente.

Si ricordano in sintesi gli eventi che si sono susseguiti dalla costituzione della nuova società ad oggi.

In data 26.03.2015 il Presidente Barbera, in qualità di legale rappresentante del socio unico costituente, ha provveduto, alla sottoscrizione dell'atto notarile costitutivo della nuova società.

Alla società, che ha assunto la denominazione di ATAP GOLD S.P.A., è stato attribuito il capitale di 350.000 € (350.000 azioni nominative indivisibili del valore di 1 € l'una).

L'Amministrazione della società è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, affiancato da un collegio sindacale anch'esso composto da tre membri.

Successivamente alla costituzione di ATAP GOLD, il processo che avrebbe dovuto portare all'operatività della nuova società ha subito una battuta di arresto in conseguenza delle critiche espresse da alcuni settori della politica locale, critiche incentrate sull'asserita inopportunità della costituzione di una nuova società pubblica.

Il confronto svoltosi in merito in seno all'Assemblea dei Soci A.T.A.P. S.P.A. del 12.06.2015 ha indotto i seguenti risultati:

- da un lato, la presa d'atto da parte dei Soci A.T.A.P. S.P.A. della ineludibilità della scelta di procedere alla costituzione della nuova società ATAP GOLD in ossequio all'obbligo di separazione societaria contenuto nel già richiamato art. 8 L. 287/90;
- dall'altro l'istanza, espressa dai Soci A.T.A.P. S.P.A., di minimizzare i costi di funzionamento della nuova società e di procedere alla trasformazione da SpA a Srl.

In data 02.03.2016, su deliberazione del precedente Consiglio di Amministrazione, è stata sancita per atto notarile la trasformazione della forma sociale di ATAP GOLD da SpA a Srl.

In data 26.04.2016, i legali rappresentanti delegati delle due società hanno provveduto alla stipula dell'atto di cessione del ramo d'azienda "noleggi" da A.T.A.P. S.P.A. ad ATAP GOLD (con effetto dal 27.04.2016).

In data 13.05.2016 si è svolta l'Assemblea dei Soci A.T.A.P. S.P.A. con la quale si è concluso il mandato del precedente CdA ed è stato nominato il nuovo ed attuale Consiglio di Amministrazione, il quale all'atto dell'insediamento ha preso atto del fatto che ATAP GOLD non risultava operativa, non avendo acquisito i requisiti per l'iscrizione al REN.

Il nuovo CdA di A.T.A.P. S.P.A. ha quindi assunto le iniziative volte, innanzi tutto, a:

- promuovere la razionalizzazione della governance di ATAP GOLD al fine dell'immediato contenimento dei relativi costi, dando effettiva attuazione agli indirizzi espressi dall'assemblea dei Soci A.T.A.P. S.P.A. del 12.06.2015;
- verificare i presupposti giuridici del mantenimento della controllata ATAP GOLD, anche alla luce dell'allora imminente emanazione del nuovo testo unico sulle società partecipate dalla pubblica amministrazione il cui lungo iter di approvazione risultava, al momento dell'insediamento del nuovo CdA, in fase avanzata prospettando l'adozione di un'espressa

deroga al principio di separazione societaria sancito dall'allora vigente normativa.

In data 26.07.2016, stanti le dimissioni di due su tre Amministratori, l'assemblea dei soci di ATAP GOLD ha dato atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione della società.

In data 04.08.2016 l'assemblea dei soci di ATAP GOLD ha nominato il nuovo Amministratore Unico della società, nella persona del Direttore Generale di A.T.A.P. S.P.A. al quale è stato affidato il relativo incarico senza emolumento.

In data 21.10.2016 l'assemblea dei soci di ATAP GOLD ha riscontrato le dimissioni dei membri effettivi e dei membri supplenti del Collegio Sindacale prendendo atto della decadenza dell'intero Collegio Sindacale di ATAP GOLD e provvedendo quindi alla nomina del nuovo Sindaco Unico della società, cui sono affidate anche le funzioni di Revisione Contabile.

E' stato quindi portato a termine il processo di razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo della società finalizzato al prioritario obiettivo di minimizzazione dei relativi costi.

In data 23.09.2016 è entrato in vigore il D. Lgs. 175/2016 recante il nuovo "Testo Unico sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche"; le novità prospettate dal Testo Unico hanno imposto, sentito in merito anche il parere dei legali aziendali, la sospensione di qualsiasi azione volta a rendere operativa la società ATAP GOLD onde evitare l'assunzione di iniziative e costi non necessari.

Il comma 1 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 ha introdotto un'espressa deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, la cui applicabilità ad A.T.A.P. S.P.A. è stata verificata mediante acquisizione di parere formale rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Pertanto, il parere reso dall'AGCM a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico ha radicalmente modificato i presupposti giuridici della costituzione della società ATAP GOLD, prospettando il venir meno dell'obbligo della separazione societaria che aveva di fatto imposto la scelta della costituzione della società, e affermando, al contrario, l'obbligo di operare mediante un'unica società.

Il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A. ha quindi necessariamente rivalutato la suddetta scelta, considerando che:

- la deroga all'obbligo della separazione societaria è stata introdotta dal nuovo Testo Unico coerentemente con l'obiettivo di riduzione delle società partecipate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, costituente la finalità precipua della norma;
- la cessazione della società ATAP GOLD, da attuarsi con una procedura di fusione per incorporazione, ed il conseguente mantenimento in capo ad A.T.A.P. S.P.A. del ramo di azienda inerente i noleggi, garantirà la massima sinergia interna consentendo il risparmio dei costi conseguenti alla duplicazione:
 - degli organi amministrativi e di controllo;
 - della figura del Gestore dei Trasporti;
 - di tutti gli adempimenti inerenti il funzionamento di società diverse, pur facenti parte del medesimo gruppo.

Sotto il profilo delle sinergie, la gestione interna ad A.T.A.P. S.P.A. delle attività commerciali agevolerà l'utilizzo delle risorse disponibili (risorse umane e strumentali) garantendo al massimo livello il perseguimento di economie di scala e di scopo.

Ad esito delle suddette valutazioni:

- in data 08.11.2016 il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A., ha disposto la redazione del progetto di fusione e dei documenti obbligatori per la relativa delibera di approvazione;
- in data 06.12.2016 gli organi amministrativi delle due società hanno approvato il progetto di fusione, depositato presso il Registro delle imprese in data 07.12.2016;
- in data 23.01.2017 le Assemblee delle due società hanno approvato il progetto di fusione e conferito delega ai rispettivi rappresentanti legali ai fini del compimento degli atti necessari al relativo perfezionamento;
- le delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione sono state iscritte al Registro imprese in data 31 gennaio 2017, pertanto il termine di 60 giorni per l'opposizione (ex art. 2503) scadrà il prossimo primo aprile 2017;
- allo spirare del suddetto termine si procederà all'acquisizione dei certificati rilasciati dalla Cancelleria del Tribunale di Biella ed attestanti l'assenza di opposizione dei creditori e, a seguire, i rappresentanti legali delle società sanciranno per atto notarile la fusione per incorporazione di ATAP GOLD Srl in A.T.A.P. S.P.A..

Secondo quanto previsto dal progetto di fusione:

- la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2505 c.c., in quanto la società incorporante "A.T.A.P. S.P.A." possiede l'intero capitale della incorporanda società unipersonale "ATAP GOLD s.r.l.", né vi saranno conguagli di alcun genere;
- a seguito della fusione della società incorporanda il capitale della incorporante resterà invariato e non conseguiranno per effetto della mera fusione modifiche statutarie.
- l'effetto giuridico della fusione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2504 e 2504-bis, decorrerà dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni ivi previste;
- le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società a fare tempo dal primo giorno dell'esercizio sociale durante il quale la fusione avrà prodotto i suoi effetti giuridici ovvero in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro Imprese competente;
- gli effetti fiscali della fusione opereranno a fare tempo dal primo giorno dell'esercizio sociale durante il quale la fusione avrà prodotto i suoi effetti giuridici.

Si specifica che la cessione del ramo d'azienda "noleggi" da A.T.A.P. S.P.A. ad ATAP GOLD, intervenuta con effetto dal 27.04.2016, ha comportato il passaggio di due dipendenti da A.T.A.P. S.P.A. ad ATAP GOLD; nelle more del completamento delle pratiche finalizzate alla piena operatività della società ATAP GOLD, al fine di consentire l'attività dei suddetti lavoratori, a partire dal 27.04.2016 si è resa necessaria la stipula di un accordo per il distacco dei

medesimi presso A.T.A.P. S.P.A., distacco poi successivamente prorogato e operativo fino al perfezionamento dell'imminente fusione.

Come già evidenziato nella prima parte della presente relazione gli effetti della gestione della società ATAP GOLD relativa agli esercizi 2015 (bilancio approvato dall'Assemblea dei soci in data 22.04.2016) e 2016 (bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.03.2017) riverberano sul bilancio di A.T.A.P. S.P.A. implicando:

- alla voce ONERI STRAORDINARI la svalutazione dei disavanzi prodotti nel corso degli esercizi 2015 e 2016 da ATAP GOLD per complessivi € 156.375;
- alla voce PROVENTI STRAORDINARI una plusvalenza di € 80.700 conseguente alla cessione del ramo d'azienda "noleggi" ad ATAP GOLD intervenuta in data 26.04.2016.

con un effetto "netto" sul bilancio di A.T.A.P. S.P.A. corrispondente ad un onere straordinario di € 75.675.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 2, 3, 4 E 5 DEL D. LGS. N. 175/2016

Lo Statuto sociale prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, nel rispetto delle previsioni di legge in materia; alla data odierna l'attività della società è regolata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci mediante un sistema di liste che possono essere presentate, direttamente in assemblea, da ciascun socio.

L'attuale C.d.A. è composto da cinque membri, e ad esso competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società; è presieduto da un Presidente cui competono, per Statuto, la rappresentanza legale e la rappresentanza in giudizio della società.

E' prevista anche la presenza di un vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Non sono presenti, allo stato, amministratori delegati.

Al Direttore Generale, nominato dall'Organo Amministrativo, è conferito il compito di dirigere l'andamento tecnico-amministrativo dell'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, alle deliberazioni ed agli indirizzi di gestione fissati dall'Organo Amministrativo.

Il Direttore Generale, per delega consigliere, può rappresentare l'azienda in giudizio e firmare gli ordini di acquisto ed i contratti sino all'importo di euro 40.000,00; è titolare della delega di responsabile del personale, di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 81/2008, di responsabile del rispetto delle norme di tutela ambientale ed è segnalato come Gestore dei Trasporti nell'ambito dell'iscrizione aziendale al REN per l'esercizio delle attività di pubblico trasporto di persone.

Al Dirigente Amministrativo compete la gestione ed il controllo delle attività svolte dall'ufficio amministrazione e controllo, dall'ufficio acquisti e dall'ufficio biglietteria. Il Dirigente

Amministrativo è inoltre titolare delle seguenti deleghe: titolare della privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003, responsabile dei procedimenti di approvvigionamento aziendali, responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante ai sensi del D.L. n. 179/2012 e responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'organizzazione aziendale si compone, inoltre, di 6 responsabili di funzione, cui competono le attività puntualmente individuate nei documenti del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'azienda in conformità agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001. I responsabili di funzione operano, inoltre, quali referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne le attività di sviluppo, controllo e coordinamento in materia di anticorruzione e trasparenza.

In merito agli adempimenti disposti dal D. Lgs. 175/2016, art. 6, commi 3, 4 e 5, considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative e l'attività svolta dall'Azienda e tenuto conto del fatto che l'Azienda si è già dotata:

- di un sistema di gestione integrato certificato conforme agli standard definiti dalle norme ISO 9001 (inerente la qualità dei servizi erogati), ISO 14001 (inerente la tutela ambientale) e OHSAS 18001 (inerente la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro);
- di un sistema di gestione conforme alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel contesto del quale opera:
 - un organismo di vigilanza preposto alla sistematica verifica di conformità del sistema;
 - un sistema di procedure ed un codice etico che definisce le regole di comportamento del personale aziendale finalizzate a garantire la prevenzione dei reati enumerati dal medesimo D. Lgs. 231/2001;

ritenuto, pertanto, che gli attuali strumenti di governo societario risultino adeguati a garantire il perseguimento delle finalità della norma in esame, e che la loro eventuale integrazione rappresenti un non necessario appesantimento della struttura organizzativa aziendale, il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 28.02.2017, ha stabilito di non procedere alla suddetta integrazione.

Per quanto concerne l'adempimento di cui al D. Lgs. 175/2016, art. 6, comma 2, si evidenzia che il sistema certificato di gestione aziendale integrata sopra descritto è improntato alla valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali, al monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni aziendali ed alla ricerca del miglioramento continuo; si specifica inoltre che, nel contesto del mantenimento della certificazione integrata, la società ha programmato l'adeguamento del proprio sistema di gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015, la quale enfatizza tale impostazione consentendo all'organizzazione di considerare i fattori interni ed esterni rilevanti rispetto alle sue finalità e alla sua direzione strategica, e i pertinenti requisiti delle parti interessate.

L'adeguamento allo standard della nuova norma permetterà pertanto ad ATAP di:

- determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire gli esiti previsti, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento continuo;

- definire e mettere in pratica le azioni per affrontare questi rischi e opportunità e le modalità per integrare e attuare le azioni nei processi del proprio sistema di gestione e per valutare l'efficacia di tali azioni.

L'adeguamento interverrà ad esito della visita triennale di revisione del sistema di gestione integrata ad opera dell'ente certificatore di parte terza, prevista entro il mese di febbraio 2018.

GESTIONE ANNO 2016

Elementi rilevanti nel 1° trimestre 2017 e prospettive di sviluppo

Nella seguente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2016; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti caratteristici del primo trimestre dell'anno 2017.

1. Affidamenti dei servizi di TPL

Si premette un breve excursus relativo all'attuale assetto normativo regionale inerente la programmazione e l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

La L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema.

Con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012, il territorio regionale è stato suddiviso nei seguenti quattro bacini ottimali, costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala:

1. Bacino Metropolitano, che comprende il territorio della Città Metropolitana provincia di Torino;
2. Bacino Nord-Est, che comprende il territorio delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
3. Bacino Sud-Ovest che comprende il territorio della provincia di Cuneo;
4. Bacino Sud-Est, che comprende il territorio delle province di Alessandria e Asti.

Il medesimo provvedimento ha, altresì, previsto, quale Ente di governo di ciascun Bacino, il Consorzio formato da tutti gli enti soggetti di delega compresi al suo interno (Assemblee di Bacino).

Con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il

territorio regionale della competenza del consorzio denominato “Agenzia della mobilità piemontese”, il quale è stato costituito per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

In attesa della definizione del Piano Triennale dei Servizi 2016-2018, la Regione Piemonte ha fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per il triennio 2016/2018, suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all’Assemblea dell’Agenzia l’approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino.

I medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell’Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all’Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio.

1.1. Contratti di servizio

Nel corso dell’anno 2016 A.T.A.P. S.P.A. ha esercito servizi di trasporto pubblico locale sulla base dei seguenti contratti.

- **Contratto di servizio per l’affidamento delle linee extraurbane/urbane del bacino provinciale di Biella;** in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione, la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia e al Comune di Biella è stata trasferita all’Agenzia a far data dal 01.04.2016; in data 30.12.2016, ai sensi dell’art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, l’Agenzia ha deliberato la proroga dell’affidamento ad A.T.A.P. S.P.A. sino al 31.12.2017.
- **Contratto di servizio per l’affidamento delle linee extraurbane del bacino provinciale di Vercelli;** in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità del contratto di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Vercelli è stata trasferita all’Agenzia a far data dal 01.01.2016; in data 09.06.2016, ai sensi dell’art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, l’Agenzia ha deliberato la proroga dell’affidamento ad A.T.A.P. S.P.A. sino alla data del 28.08.2016 e comunque sino all’eventuale “... subentro del nuovo gestore dei servizi ... “ ad esito della procedura di gara d’evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano bandita dalla Provincia di Vercelli in data 19.04.2014 sulla quale pende, attualmente, una vertenza di fronte al Consiglio di Stato (nel prosieguo si forniscono aggiornamenti in relazione alla suddetta procedura).
- **Contratto di servizio per l’affidamento delle linee urbane del Comune di Vercelli;** il contratto, gestito in proroga ai sensi dell’art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007 per l’anno 2016 e ulteriormente prorogato in data 20.12.2016 fino al 31.12.2017, non risulta ancora trasferito alla competenza dell’Agenzia della Mobilità Piemontese.
- **Contratto di servizio per l’affidamento delle linee extraurbane del bacino provinciale di Torino;** il contratto è stato affidato, attraverso procedura di gara d’evidenza pubblica, al

consorzio di imprese denominato EXTRA.TO, comprendente anche A.T.A.P. S.P.A. che vi partecipa per una quota pari al 2,39%, esercendo quattro linee.

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.01.2011 con una scadenza iniziale fissata al 31.12.2016. In data 01.10.2015 la responsabilità sulla gestione del contratto è stata trasferita all'Agenzia della Mobilità Piemontese che, con Determina n. 628 del 22 dicembre 2016, ha deliberato la proroga del relativo affidamento a EXTRA.TO fino alla data del 31.12.2019.

1.2. Produzioni chilometriche

Nell'anno 2016 si è registrata una sostanziale stabilità delle produzioni chilometriche contrattuali affidate ad A.T.A.P. S.P.A. rispetto al precedente anno 2015, come rilevabile dalla seguente tabella, la quale mostra altresì la forte penalizzazione subita dalla società a partire dall'anno 2010, in termini di riduzione delle percorrenze.

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837	4.476.426	4.474.970
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240	409.629	410.525
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077	4.886.055	4.885.495
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	-1.065.937	-2.163.553	-2.914.223	-3.077.245	-3.077.805
Riduzione percentuale su anno 2010		-6,49%	-13,39%	-27,17%	-36,60%	-38,64%	-38,65%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	-1.097.616	- 750.670	- 163.022	- 560
Riduzione percentuale su anno precedente		-6,49%	-7,38%	-15,91%	-12,94%	-3,23%	-0,01%

Come è noto tali riduzioni sono la diretta conseguenza della progressiva diminuzione delle risorse regionali per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale; in particolare, con l'adozione del "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto 2013-2015" (D.G.R. n. 18-6536 del 22.10.2013) e del "Piano di Riprogrammazione del trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale ai sensi dell'art. 16 bis comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95" (D.G.R. n. 19-6537 del 22.10.2013), sono stati attuati tagli dei finanziamenti caratterizzati da significative differenze di trattamento fra i diversi enti soggetti di delega con forti penalizzazioni riferite ai bacini di Biella e Vercelli.

In applicazione dei suddetti provvedimenti regionali gli enti soggetti di delega responsabili della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale avevano dato corso, già a partire dal secondo semestre del 2013, ad interventi di drastica riduzione dei servizi di rispettiva competenza, con significative ripercussioni negative sull'offerta dei servizi all'utenza e sull'equilibrio economico del bilancio di A.T.A.P. S.P.A..

E' stata, pertanto, ridotta progressivamente l'offerta di trasporto, limitandola essenzialmente ai servizi destinati all'utenza regolare (studenti e lavoratori), con conseguenti ovvie carenze nell'offerta destinata alle altre categorie di utenza.

Per fare fronte alle suddette riduzioni A.T.A.P. S.P.A. ha prodotto un notevole sforzo di razionalizzazione della propria organizzazione contraendo nei limiti del possibile il proprio organico (con provvedimenti di blocco del turn over e ridefinizione del contratto decentrato integrativo) e subendo, comunque, un cospicuo danno economico in conseguenza dell'oggettivo

aggravio dell'incidenza dei costi fissi e dell'inevitabile perdita di efficienza nella gestione delle risorse (uomini e veicoli).

1.3. Programmazione Regionale

Sul fronte della programmazione Regionale dei servizi di TPL e della definizione e ripartizione delle risorse per il relativo finanziamento, alla data attuale risulta ancora in fase di elaborazione il “Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018”; si riporta di seguito uno stralcio del documento in fase di discussione come consultabile sul sito dell’Agenzia per la Mobilità Piemontese.

“5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER L’ESERCIZIO

L’attuale assetto organizzativo dei servizi di trasporto che vede l’Agenzia della Mobilità Piemontese, insieme agli Enti gestori dei Bacini di Trasporto, nel ruolo di programmatore dei servizi di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro, fa prevedere la possibilità di efficientare ulteriormente i servizi secondo gli indirizzi dati nel Capitolo 4. Tale efficientamento deve seguire l’andamento delle disponibilità di bilancio che la Regione può assicurare nel corso del prossimo triennio.

Per quanto sopra, nel 2016 e nel 2017 è indispensabile proseguire una razionalizzazione dei costi dei servizi di TPL che porti ad una riduzione della spesa preventivata per il 2015 e ad una conseguente riduzione dei finanziamenti regionali.

Nel 2018, anno in cui si potrà ritenere raggiunto un primo efficientamento ottimale dei servizi e in fase di superamento le difficoltà finanziarie della Regione, si prevede che le risorse regionali destinate al TPL rimarranno costanti rispetto all’anno precedente.

Per quanto sopra e alla luce degli indirizzi individuati dalla giunta con DGR 12 – 2217 del 12 ottobre 2015, l’ammontare complessivo dei finanziamenti per il triennio di programmazione è così articolabile:

- Anno 2016: 533 M€
- Anno 2017: 520 M€
- Anno 2018: 520 M€

Le penalità annuali, eventualmente contestate dal MIT alla Regione per il mancato raggiungimento degli obiettivi posti dal sopra citato DPCM, si tradurranno in una conseguente riduzione delle risorse sopra riportate.

L’Agenzia renderà alla Regione, in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione, le risorse che lo Stato le ha versato direttamente nell’anno fiscale precedente a titolo di rimborso IVA, e le risorse non erogate alle aziende esercenti, in virtù delle clausole previste dai contratti di servizio per penalità e mancata produzione.

Tutti i rimborsi IVA attesi dallo Stato saranno completamente impiegati per il finanziamento dei servizi.

Parimenti saranno impiegati per il finanziamento di servizi gli importi non erogati per mancate produzioni come pure quelli derivanti da applicazioni di penali.

Alle risorse sopra indicate si aggiungono nel 2017 e 2018 risorse aggiuntive di premialità, pari a 10 M€/anno, per il raggiungimento di obiettivi specifici.

5.1 Ripartizione

La ripartizione per bacino e per modalità delle risorse regionali, al netto delle risorse da assegnare al CCNL autoferrotranviari, è determinata partendo dall'attuale riparto storico tenendo conto dei criteri riportati nel precedente capitolo 4.

La tabella 1 riporta le previsioni delle risorse complessive stimate disponibili per il periodo 2016-2018 e la loro ripartizione per bacino in funzione del riparto storico.

	ANNI			Var% 2018-2016
	2015-2016	2017	2018	
Totale BACINO SUD EST	23.228.516	22.617.363	22.617.363	-2,63%
Totale BACINO SUD OVEST	24.760.744	24.109.278	24.109.278	-2,63%
Totale BACINO METROPOLITANO	194.303.258	189.191.049	189.191.049	-2,63%
Totale BACINO NORD EST	26.407.183	25.712.397	25.712.397	-2,63%
Totale Servizi Bus, Tram, Metro, Fune, Navigazione:	268.699.700	261.630.087	261.630.087	-2,63%
Ferrovia GTT	18.600.000	18.110.625	18.110.625	-2,63%
Ferrovia TRENITALIA	206.800.300	201.359.288	201.359.288	-2,63%
Totale Servizi Ferroviari	225.400.300	219.469.914	219.469.914	-2,63%
TOTALE SERVIZI	494.100.000	481.100.000	481.100.000	-2,63%
CCNL	38.900.000	38.900.000	38.900.000	0,00%
TOTALE RISORSE REGIONALI	533.000.000	520.000.000	520.000.000	-2,44%
Premialità da distribuire	-	10.000.000	10.000.000	
GRAN TOTALE	533.000.000	530.000.000	530.000.000	-0,56%

[...]

Le ripartizioni [...] saranno ricalcolate sulla base dei criteri definiti in maniera condivisa con i territori secondo quanto indicato al successivo paragrafo 7.

Le risorse [...] sono calcolate nell'ipotesi di assenza di penalità contestate dal MIT alla Regione Piemonte per il mancato raggiungimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013. Nel caso di applicazione di penalità gli importi riportati saranno ridotti di conseguenza.

5.2 Premialità

L'importo della premialità verrà distribuito tra i Bacini/Contratti in tre quote in ragione dei valori assunti dalle seguenti grandezze:

1. Incremento del numero di passeggeri paganti trasportati (€ 3 M€).
2. Incremento del valore dell'indicatore passeggeri paganti trasportati/veicoli(treni)•km prodotti (€ 3 M€).
3. Percentuale di passeggeri paganti trasportati rilevato dal sistema BIP rispetto al numero totale di passeggeri paganti trasportati totali desunto dalla vendita dei titoli di viaggio (€ 4 M€).

[...]

L'estratto sopra riportato evidenzia le seguenti circostanze:

- per le annualità 2017-2018 si prospetta una riduzione del 2,63% delle risorse destinate al

finanziamento dei servizi di TPL rispetto al 2016, al netto di una premialità di 10.000 €/anno da distribuire fra i diversi bacini sulla base di criteri la cui applicazione deve essere ancora circostanziata;

- in ragione del nuovo assetto normativo più sopra descritto, il PTS 2016-2018 attribuirà le risorse non già ai singoli enti soggetti di delega (come per le annualità precedenti), bensì ai bacini ottimali, delegando ai rispettivi Enti di governo (Assemblee di Bacino) il compito di definire gli accordi per la ripartizione ulteriore delle risorse al loro interno.

Per tali circostanze, risulta essenziale che le Province ed i Comuni di Biella e Vercelli esercitino una forte azione in sede regionale e di Assemblea di Bacino, finalizzata a garantire che il procedimento amministrativo volto a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per le annualità 2017 e 2018, determini una più equa ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico, così da consentire:

- il ripristino di più adeguati livelli di servizio per il territorio locale;
- il ripristino di condizioni di sostenibilità economica relative all'erogazione dei servizi.

1.4. Aggiornamenti gara Vercelli

Si forniscono di seguito gli aggiornamenti in merito agli sviluppi della procedura ristretta per l'affidamento, per il periodo 28.07.2014 – 26.07.2015, del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano di competenza della Provincia di Vercelli, che era stata avviata dall'ente con avviso pubblicato in G.U.C.E. in data 19.04.2014.

Si ricorda che, la procedura di gara aveva visto la partecipazione di tre operatori economici: il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT, il raggruppamento STAC/Baranzelli/Stat Turismo/Volpi Licurgo/STN e l'impresa Trotta Bus Service di Roma.

All'esito della valutazione delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi, il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT si classificava al primo posto della graduatoria, conseguendo il massimo del punteggio sia nell'offerta tecnica (40 punti), che nell'offerta economica (60 punti).

Il raggruppamento STAC si classificava al secondo posto.

Pertanto, la stazione appaltante procedeva all'avvio del procedimento di valutazione dell'offerta al fine di verificarne la congruità, secondo il dettato di cui agli artt. 86 e ss. D. Lgs. 163/2006.

Ad esito del suddetto procedimento di verifica, con determinazione dirigenziale n. 2422 del 19.09.2014 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura in favore del raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT.

In data 22.10.2014, il raggruppamento STAC, richiedeva al TAR Piemonte l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della procedura al raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT e la contestuale aggiudicazione della medesima in proprio favore, e, in subordine, l'annullamento dell'intera procedura di gara; con ciò contestando il giudizio di congruità dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT espresso dalla stazione appaltante.

Al ricorso avanzato dal raggruppamento STAC resistevano congiuntamente A.T.A.P.

S.P.A. e G.T.T. S.P.A..

In data 17.03.2015, con sentenza n. 476, il Tar Piemonte ha:

- annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dalla Provincia di Vercelli, nonché il verbale di gara con il quale la Commissione di gara aveva espresso il giudizio finale di congruità dell'offerta;
- disposto l'obbligo per la stazione appaltante di escludere l'offerta presentata da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A.;
- disposto l'obbligo per la stazione appaltante di aggiudicare la commessa al raggruppamento STAC, previa verifica della permanenza dei requisiti.

Ritenendo che la richiamata sentenza fosse affetta da una pluralità di vizi, in data 24.04.2015, A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A. hanno notificato alla controparte un ricorso al Consiglio di Stato tendente ad ottenere l'annullamento ovvero la radicale riforma, previa sospensiva dell'efficacia, della sentenza di primo grado.

Dopo l'emissione di decreto cautelare con il quale il Consiglio di Stato ha sospeso l'aggiudicazione della gara, in data 16.03.2016 è stata depositata la sentenza decisa nella camera di consiglio del giorno 17.11.2015.

In sintesi, la sentenza, da un lato conferma la decisione assunta dal giudice di primo grado in merito all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva, riconoscendo l'illogicità delle valutazioni sostenute dalla Commissione di gara in sede di giudizio sull'anomalia dell'offerta; dall'altro lato, però, accogliendo il secondo motivo di ricorso avanzato da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A., il Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar nella parte in cui, esorbitando rispetto ai limiti propri del giudizio amministrativo, ha indebitamente disposto l'esclusione dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./G.T.T. S.P.A. e l'aggiudicazione della gara al secondo classificato.

Secondo il Consiglio di Stato, quindi, il Tar avrebbe dovuto limitarsi a rimettere alla stazione appaltante il *"... compito di riesercitare il potere di valutazione dell'offerta anomala, nel contraddittorio delle parti, a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione definitiva in ragione dei profili di illegittimità dell'originaria valutazione positiva."*

Successivamente alla sentenza di appello in data 04.05.2016 A.T.A.P. S.P.A./G.T.T. S.P.A. hanno ricevuto comunicazione di aggiudicazione definitiva della procedura ristretta in favore del raggruppamento STAC; a seguito di accesso agli atti si è appreso che in data 14.04.2016 si era riunita la Commissione di gara, la quale, senza attivazione di alcun contraddittorio, ha dichiarato l'anomalia dell'offerta del raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./G.T.T. S.P.A..

A seguito di ciò, riscontrando la violazione da parte della stazione appaltante delle prescrizioni impartite dal Consiglio di Stato nella pronuncia richiamata, avendo la Provincia di Vercelli omesso di *"riesercitare il potere di valutazione dell'offerta anomala nel contraddittorio delle parti"*, in data 01.06.2016 A.T.A.P. S.P.A., congiuntamente a G.T.T. S.P.A., ha presentato nuovo ricorso al Consiglio di Stato per l'ottemperanza alla sentenza n. 1070 del 16.03.2016, ai fini della declaratoria di nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine per l'annullamento, previa

sospensione, degli atti con i quali la Provincia di Vercelli ha disposto l'esclusione dalla procedura in oggetto dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./G.T.T. S.P.A. e proceduto all'aggiudicazione definitiva in capo al concorrente secondo classificato.

La Camera di Consiglio per la decisione del ricorso è stata fissata per la data del 13.04.2017.

1.5. Avviso di pre-informazione di selezione degli operatori economici a cui assegnare il contratto di servizio che regolerà la “Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte”

E' stato pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del'11.03.2017 l'Avviso di pre-informazione relativo al contratto di servizio di trasporto pubblico denominato "Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte"; ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, la pubblicazione dell'avviso precede di almeno un anno l'avvio delle procedure di affidamento.

La partecipazione alle procedure di selezione è riservata agli operatori economici che abbiano ottenuto la qualificazione nella Categoria A4 – Servizi su strada (operatori con valore annuo della produzione non inferiore a 10.000.000 vett.*km) del Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, istituito dall'Agenzia con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10/2016 del 30.05.2016; con riferimento ai servizi ferroviari è previsto che gli stessi siano subaffidati alle imprese ferroviarie che si saranno qualificate nella Categoria C – Servizi ferroviari del medesimo Sistema.

I contenuti dell'Avviso di pre-informazione potrebbero essere oggetto di variazione in funzione dell'esito della procedura di approvazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018 avviato DGR n. 12-2217 del 12 ottobre 2015.

La concessione riguarda il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano afferente al territorio delle province di Biella, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli nonché i servizi urbani del comune di Biella, Novara, Verbania, Vercelli; sono inoltre inclusi ulteriori servizi urbani minori e servizi in Area a Domanda Debole.

In sede di offerta tecnica-economica i partecipanti dovranno formulare proposta per l'esercizio dei servizi ferroviari Arona-Novara e Novara-Domodossola; potranno inoltre formulare proposta per la riattivazione dell'esercizio ferroviario sulle linee sospese afferenti al bacino Nord-Est.

Le proposte tecnico-economiche delle imprese dovranno riguardare, tra l'altro, lo sviluppo di progetti di esercizio integrato ferro-gomma attraverso la riorganizzazione dei servizi automobilistici afferenti i servizi ferroviari sopra descritti.

Il servizio è di tipo net-cost con ricavi da traffico direttamente introitati dal concessionario.

Il Programma Triennale dei Servizi 2016-2018 della Regione Piemonte, attualmente in fase di elaborazione, prevede la revisione complessiva del sistema tariffario regionale con un'unica tariffa interurbana di corsa semplice per ogni origine/destinazione collegata dal TPL; tale nuovo sistema sarà introdotto sui servizi oggetto di concessione.

La quantità di servizi automobilistici è stimata in circa 15.500.000 bus-km annui; il valore dei servizi è stimato in un importo variabile fra 25.000.000 e 26.000.000 €/annui al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Per quanto concerne i servizi ferroviari, per i quali è consentito l'integrale subaffidamento, si ha:

- servizio ferroviario Arona-Novara: circa 180.000 treni-km annui;
- servizio ferroviario Novara-Domodossola: circa 540.000 treni-km annui.

Per l'esercizio dei servizi ferroviari sono stimate compensazioni degli obblighi di servizio pari ad € 10.000.000/annui oltre iva.

Il valore delle compensazioni contrattuali unitarie sarà definito in funzione degli eventuali recuperi di efficienza ed economicità rivenienti dalla procedura, delle dinamiche inflattive, nonché dell'incremento dell'utenza e dei relativi ricavi da traffico.

E' previsto che l'affidamento del contratto decorra dal 15.06.2019 con una durata di sei anni prorogabili per un massimo di tre anni sulla base del programma di investimenti realizzato dall'operatore affidatario.

L'offerta dei concorrenti dovrà sviluppare uno specifico programma di investimenti con risorse proprie aziendali; le risorse regionali che si renderanno disponibili durante il periodo dell'affidamento saranno destinate a programmi di investimento integrativi rispetto a quelli proposti dall'impresa affidataria.

L'affidamento prevede la soggezione al Sistema di integrazione tariffaria della Regione Piemonte e la compatibilità con lo standard BIP (Biglietto Integrato Piemonte).

Gli obiettivi di qualità e gli standard qualitativi minimi del servizio riguarderanno la regolarità e puntualità dei servizi, la velocità commerciale, l'affidabilità del servizio, l'informazione all'utenza, il rispetto dell'ambiente, l'età dei rotabili, la manutenzione, il comfort, la pulizia dei veicoli, la sicurezza, il comportamento del personale nonché gli obiettivi di efficienza ed efficacia nella produzione del servizio e le penalità in caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

La pubblicazione dell'avviso di pre-informazione costituisce il primo passo di un processo di estrema rilevanza, coerente con gli indirizzi settoriali comunitari, nazionali e regionali, che individuano nello strumento della gara ad evidenza pubblica la via privilegiata per introdurre elementi di competitività e contendibilità nell'ambito del trasporto pubblico locale in un'ottica di integrazione ferro/gomma.

E' evidente che tale procedura, i cui contenuti saranno oggetto dei necessari approfondimenti e chiarimenti nel corso del prossimo periodo, determinerà le future scelte aziendali in materia di politica industriale, di partnership (la partecipazione alla procedura di gara richiede inevitabilmente l'aggregazione con operatori del settore gomma/ferro finalizzata alla costituzione di un soggetto avente i requisiti minimi richiesti) e di investimenti.

2. Rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e relazioni sindacali aziendali

In data 28.11.2015, dopo sette anni di vacanza contrattuale, è intervenuto il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

In particolare, per quanto concerne gli aspetti retributivi, il nuovo CCNL ha previsto:

- l'erogazione di un'una-tantum a tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione, pari a € 600,=, riferiti al parametro contrattuale 175, a conguaglio dell'una-tantum già riconosciuta per il periodo 2009-2011 e a copertura del periodo 01.01.2012 – 30.10.2015;
- L'incremento della retribuzione tabellare, riferita al parametro contrattuale 175, pari a 100 €, così erogato:
 - 35 € a partire dalla retribuzione del mese di novembre 2015;
 - ulteriori 35 € a partire dalla retribuzione del mese di luglio 2016;
 - ulteriori 30 € a partire dalla retribuzione del mese di ottobre 2017.
- La destinazione di una cifra pari a 100 € annui di costo aziendale per lavoratore a tempo indeterminato a carico dell'impresa, a partire dal luglio 2017, destinata ai fondi di Previdenza e Assistenza Sanitaria Integrativa.

E' necessario sottolineare che il rinnovo del CCNL è il primo siglato senza alcun intervento compensativo da parte dello Stato; tutti i rinnovi precedenti avevano beneficiato (e beneficiano tuttora) della contribuzione pubblica, mentre gli aumenti salariali disposti dal nuovo CCNL gravano integralmente sulle imprese.

Si deve peraltro osservare che per quanto riguarda la situazione specifica di A.T.A.P. S.P.A., i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non trovano alcun bilanciamento non rinvenendosi, nelle previsioni del nuovo CCNL, elementi di sostanziale vantaggio per l'Azienda.

Sul fronte della vertenza sindacale interna all'Azienda, nel corso del 2016 si è svolto un intenso confronto finalizzato al rinnovo degli accordi integrativi in scadenza al 31.12.2016:

1. "Accordo Integrativo Azienda-Rsu Marzo 2014–Febbraio 2015" del 17.03.2014, contenente le previsioni relative:
 - ai trattamenti economici integrativi riconosciuti al personale aziendale non dirigenziale;
 - alle misure di gestione degli esuberi di personale rinvenienti dai tagli ai servizi di TPL subiti a partire dall'anno 2013.

Trattasi di accordo raggiunto ad esito di una complessa e travagliata vertenza che ha consentito all'Azienda ed alla parte sindacale di raggiungere fondamentali obiettivi: riequilibrare i conti aziendali, che in assenza di nuovi accordi sarebbero risultati gravemente compromessi dagli effetti negativi dei tagli ai servizi affidati, e, nel contempo, scongiurare il ricorso ai licenziamenti collettivi e limitare il ricorso agli ammortizzatori sociali per fare fronte agli esuberi di personale pure conseguenti ai medesimi tagli.

2. Accordo aziendale 23.09.2013 sulle mansioni di controllo e vendita a bordo dei titoli di viaggio da parte dei conducenti; anche in questo caso si tratta di un accordo lungamente perseguito e faticosamente raggiunto al fine di garantire il massimo livello del servizio reso all'utenza in termini di reperibilità dei titoli di viaggio e di massimizzare gli introiti da traffico con l'applicazione di prassi che contribuiscano a ridurre il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Fin dal suo insediamento, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha cercato di affermare

un metodo di lavoro improntato ad un confronto aperto, dando e chiedendo fiducia alle rappresentanze sindacali ed impegnando direttamente membri del Consiglio stesso nello svolgimento degli incontri e dei rapporti con le OO.SS.

Nell'ambito della trattativa sindacale l'Azienda ha necessariamente improntato la propria azione al rigoroso rispetto dei principi sui quali deve fondarsi la corretta amministrazione di una società, tanto più se pubblica: in particolare, l'attenzione verso una gestione efficiente, tale da garantirne la competitività sul mercato e la continuità nel tempo, anche ai fini della massima tutela del personale, nel rispetto degli specifici indirizzi di contenimento dei costi espressi dai soci di riferimento ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs 175/2016, e rinvenibili negli atti:

- Provincia di Biella: documento Allegato alla DCP n. 42 del 24.11.2016 del Consiglio Provinciale di Biella recante "Prime linee di indirizzo al riguardo degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale di cui al D. Lgs. 175/2016 alla A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI S.p.A."
- Provincia di Vercelli: comunicazione prot. 36734 del 29.12.2016 avente ad oggetto "Organismi partecipati. Linee di indirizzo" e recante Allegato al Decreto del Presidente della Provincia di Vercelli n. 22 del 28.11.2016, "Organismi partecipati – Linee di indirizzo – Integrazione al DUP", ratificato con delibera consiliare n. 7 del 02.12.2016".

In particolare, nell'atto di indirizzo emanato dalla Provincia di Biella sopra richiamato, si legge: *"[...] l'azienda dovrà in ogni caso contenere i costi del personale allo stretto necessario, tendendo all'aumento della produttività, procedendo, quantomeno in via cautelativa e nelle more dei chiarimenti inerenti la portata applicativa dell'art. 25, comma 4, del D. Lgs. 175/2016, alle eventuali assunzioni nel rispetto delle disposizioni previste dal medesimo art. 25. Le necessità assunzionali dovranno essere specificate e motivate in stretta connessione ai servizi ed ai contratti attivi o da attivarsi. Ferma restando l'applicazione dei CCNL, la contrattazione integrativa, parimenti, dovrà essere improntata al contenimento dei costi e della necessità di garantire l'equilibrio dei conti aziendali, anche ai fini di cui alla lettera a) che precede. L'azienda potrà in ogni caso tenere conto, nella predetta contrattazione integrativa, degli incrementi di produttività programmati, se preventivabili e misurabili, al fine di individuare eventuali risorse aggiuntive. [...]"*

Considerando che, in un mercato sempre più aperto alla concorrenza e in un contesto politico e normativo sempre più orientato alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche inefficienti, le aziende che non applichino rigorosamente tali principi sono destinate a scomparire, l'azienda ha presentato alle organizzazioni sindacali la propria proposta per il rinnovo dei contratti integrativi.

Tale proposta conferma le risorse impegnate per il finanziamento degli integrativi in scadenza ed anzi le integra in relazione ad ulteriori trattamenti economici correlati e commisurati allo svolgimento di attività specifiche, propone nuovi contenuti regolamentari inerenti il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori nell'esame delle turnistiche di servizio e la

definizione di criteri condivisi per favorire i lavoratori nella scelta di turni maggiormente confacenti alle proprie esigenze e promuove l'introduzione di una nuova modalità di partecipazione del personale agli utili della società, secondo criteri che consentono l'accesso ai benefici fiscali previsti dalle norme in materia.

Nel proporre il nuovo accordo l'Azienda non ha posto alcuna pregiudiziale, fatta salva l'ovvia condizione che la trattativa porti ad una definizione complessiva e unitaria dei nuovi trattamenti accessori ed integrativi, in grado di garantire il rispetto del budget di spesa disponibile a tutela degli equilibri di bilancio.

Tuttavia, la proposta aziendale è stata respinta dalle organizzazioni sindacali, che hanno avviato uno stato di agitazione culminante in azioni di sciopero, e che insistono per una revisione degli integrativi implicante:

- l'incremento dei trattamenti economici previsti dall'integrativo in scadenza;
- l'incremento dei tempi accessori;
- l'imposizione di vincoli che limiterebbero la possibilità per l'Azienda di costruire turnistiche efficienti;

il tutto in assenza di contropartite per l'Azienda, con contenuti che determinerebbero un incremento dei costi del personale incompatibile con i principi di contenimento della spesa enunciati dai Soci e, più in generale, con l'esigenza di tutelare la stabilità economica e la competitività aziendale.

La criticità della vertenza risulta ulteriormente aggravata dalle autonome posizioni assunte da una parte della rappresentanza sindacale, la quale, assumendo comportamenti di polemica e contrapposizione anche nei confronti delle altre sigle sindacali, negli ultimi mesi ha avviato un'azione di lotta incentrata principalmente sulla richiesta di radicale modifica delle turnistiche di lavoro del personale viaggiante, pretendendo l'imposizione di vincoli regolamentari oggettivamente inapplicabili.

L'Azienda ha evidenziato come la richiesta avanzata dalla suddetta componente sindacale di limitare il "nastro lavorativo" (inteso come tempo intercorrente fra l'inizio e la fine del turno comprensivo delle pause intermedie) ad un massimo di 11 ore determinerebbe, a parità di lavoro da svolgere (e quindi a parità di introiti aziendali), la necessità di incrementare i turni di lavoro con un insostenibile aggravio di costi, dovendo l'Azienda ricorrere da un lato ad ulteriori assunzioni part time, dall'altro alla conversione di attuali contratti a tempo pieno in contratti part time (cosa oggettivamente impossibile senza il consenso dei lavoratori).

A fronte di queste obiezioni, la sigla sindacale in questione ha rettificato le proprie istanze sostituendo la richiesta di riduzione del nastro lavorativo con la richiesta di riconoscimento di riposi compensativi o di indennità economiche il cui accoglimento implicherebbe un incremento del 100% del costo dei contratti integrativi risultando, pertanto, ugualmente inaccettabile.

Nella presente situazione di stallo della vertenza, l'Azienda ha responsabilmente mantenuto attiva la prospettiva del confronto con le organizzazioni sindacali garantendo l'ultrattività dei contratti integrativi scaduti il 31.12.2016 nell'intento di promuovere la condivisione degli obiettivi funzionali alla garanzia della stabilità e continuità della società.

3. Rinnovo del parco autobus aziendale

In data 28 ottobre 2016, è stato emanato il Decreto interministeriale n. 345 (G.U. n. 291 del 14.12.2016) di riparto del fondo destinato al rinnovo parchi autobus ex articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed ex articolo 7, comma 11 quater, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 25 febbraio 2016, n. 21.

Il decreto in parola provvede alla ripartizione fra le regioni di risorse, di competenza 2015-2016, funzionali al rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico locale regionale e interregionale; la quota di competenza della Regione Piemonte ammonta complessivamente a poco più di 20,6 milioni di Euro.

Si tratta di un'entità ampiamente insufficiente rispetto ai fabbisogni di rinnovamento del parco autobus regionale; alla data attuale sono in corso di definizione i criteri per la ripartizione, fra i diversi operatori regionali del TPL, delle suddette risorse.

4. Progetto BIP

A far data dal 1° luglio 2016 è entrato in esercizio il sistema di bigliettazione elettronica denominato "Biglietto Integrato Piemonte".

Il Progetto BIP intende facilitare la fruizione dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, consentendo ai cittadini di soddisfare le proprie esigenze di mobilità utilizzando e combinando indifferentemente le diverse modalità di trasporto: servizi ferroviari, servizi di metropolitana, servizi automobilistici urbani ed extraurbani, servizi lacuali, etc.

Il BIP è un sistema costituito da più componenti:

1. Apparati che consentono agli utenti di acquistare e utilizzare i titoli di viaggio elettronici, mediante supporti di diversa natura. Essi comprendono:
 - a. apparati a bordo degli autobus (computer di bordo, router, consolle autista, uno o più validatori, sistema di collegamento dei dispositivi, sistema di comunicazione dati per la trasmissione verso le infrastrutture fisse). Gli apparati di bordo vengono interfacciati con il sistema di bordo di monitoraggio della flotta (AVL/AVM) che ha lo scopo di localizzare la flotta dei veicoli dell'Azienda sul territorio, di posizionarla in relazione ad un servizio prestabilito su un grafo, una sequenza di fermate, un punto di una linea di trasporto e di trasmettere e ricevere informazioni o dati dalla centrale operativa.
 - b. Rete di vendita, intesa come l'insieme delle postazioni che assolvono alla funzione di emissione, vendita e rinnovo dei titoli di viaggio.
Appartengono alla rete di vendita le biglietterie aziendali, i portali per la vendita online, e le agenzie terze convenzionate (tabaccherie, edicole, etc.), nonché gli apparati per la vendita a bordo di biglietti di corsa semplice.
2. Le reti di bordo e di vendita sono collegate con il Centro di Controllo Aziendale (CCA) di riferimento, al quale trasmettono i dati relativi a tutte le attività effettuate o mediante sistema telefonico, in modalità GPRS, o mediante sistemi WI.FI. installati presso ciascun deposito

aziendale. Il CCA assolve inoltre ai compiti di gestione dei parametri, raccolta dati d'attività, amministrazione del sistema, salvataggio e ripristino.

3. Al vertice del sistema BIP è posto il Centro Servizi Regionale (CSR-BIP), che garantisce la coerenza e l'allineamento delle informazioni di interesse globale, attraverso procedure codificate ed automatizzate di invio e ricezione dati dai diversi CCA.
4. Il progetto si completa con un sistema di videosorveglianza a bordo autobus per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri rispetto ai rischi di aggressione.

Il nuovo sistema di bigliettazione ha preso avvio mediante l'attivazione:

- del sistema AVM, che prevede la vestizione ed il monitoraggio delle singole corse del servizio di TPL;
- della vendita degli abbonamenti in modalità elettronica, presso le rivendite automatizzate A.T.A.P. S.P.A.;
- della validazione obbligatoria degli abbonamenti elettronici a bordo autobus;
- della rendicontazione, sia del servizio esercito sia delle validazioni relative agli abbonamenti elettronici, sul Centro di Controllo Aziendale;
- della videosorveglianza a bordo di ciascun autobus della flotta.

Nel corso dell'anno 2017, a completamento della messa in servizio del sistema, è prevista l'attivazione della vendita di tutti i titoli di viaggio impersonali, biglietti e carnet, urbani ed extraurbani, in modalità elettronica, su supporto Chip On Paper e la contestuale attivazione di una modalità di pagamento del servizio mediante borsellino elettronico, denominato "Credito Trasporti".

Tale ultima soluzione potrà consentire all'utenza di precaricare l'importo desiderato sulla propria tessera elettronica al fine di poterlo successivamente utilizzare per il pagamento del servizio direttamente sull'autobus mediante due semplici validazioni della tessera (la prima in salita e la seconda in discesa) al fine di consentire al sistema di bigliettazione l'addebito corretto della tariffa associata alla tratta effettivamente utilizzata.

L'investimento sostenuto per la messa in esercizio dell'intero sistema ammonta complessivamente ad euro 2.537.679, di cui 1.054.683 finanziati dalla Regione Piemonte; del suindicato investimento la parte relativa all'attività di completamento del sistema ammonta, alla data di fine esercizio, ad euro 2.298.528, di cui 926.855 finanziati dalla Regione Piemonte con Determine Dirigenziali n. 114/db1204 del 23 maggio 2011 e n. 679 del 9 marzo 2017, assunte dal Settore Trasporti della Regione Piemonte.

5. Sosta Vercelli

Il 2016 ha coinciso con il secondo anno di piena operatività del contratto relativo all'espletamento, per conto del Comune di Vercelli, dei servizi inerenti l'allestimento, la gestione e la manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta nelle "aree blu" cittadine, nonché dei servizi di supporto al Comando di Polizia Municipale per le attività di accertamento e contestazione delle sanzioni per le violazioni inerenti l'evasione del pagamento della sosta

(ausiliari della sosta).

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.11.2014 ed ha una durata di sei anni (fino al 31.10.2020) ulteriormente prorogabile per ulteriori sei anni.

La gestione 2016, il cui rendiconto è riportato in allegato al presente bilancio, ha migliorato i già buoni risultati conseguiti nel corso dell'esercizio precedente, con un utile pari a € 41.435 e con un ulteriore incremento, pari a circa il 3%, degli introiti complessivi della sosta a pagamento rispetto allo scorso esercizio; incremento che sale ad oltre il 20% se rapportato agli introiti registrati nel corso della precedente gestione, a tutto vantaggio del socio committente.

A decorrere dal mese di settembre u.s., tuttavia, dopo un trend di crescita costante durato per tutto l'esercizio 2015 e per i primi 8 mesi del 2016, si è osservata un'inversione di tendenza dell'andamento complessivo degli introiti, che ha fatto registrare, nel confronto mese su mese, una riduzione mediamente di circa il 17% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Tenuto conto che non si è verificata alcuna modifica delle condizioni di erogazione del servizio, né sul fronte delle tariffe e delle aree di sosta, né tantomeno sul fronte dei sistemi di riscossione e dei controlli, si ritiene di dover individuare la principale causa di tale decremento nell'avvenuta apertura di una nuova area di sosta libera in via Viotti, proprio a ridosso delle aree a pagamento di C.so Garibaldi e del centro città; tale circostanza dovrà essere attentamente monitorata nel prossimo periodo.

Il buon risultato comunque ottenuto è evidentemente frutto dell'efficacia dei servizi posti in essere dall'Azienda, sia per quanto riguarda la dotazione e la gestione dei sistemi di riscossione del pagamento della sosta (parcometri, sistema di pagamento telefonico), sia per quanto concerne l'efficacia delle azioni di controllo e repressione dell'evasione.

Il servizio comprende la gestione di 21 parcometri, tutti installati nel corso dell'anno 2015 e dotati di accettatore monete, dispositivo per i pagamenti a mezzo carte bancarie (credito, debito e bancomat) e dispositivo per i pagamenti a mezzo carta contact less ricaricabile; 4 parcometri sono altresì dotati di lettore banconote per consentire la ricarica delle tessere prepagate.

Da segnalare peraltro il tendenziale aumento sia degli introiti registrati mediante il sistema di pagamento telefonico della sosta, i quali sono più che triplicati, sia degli introiti registrati mediante utilizzo di sistemi di pagamento elettronici presenti presso i parcometri, che sono più che raddoppiati.

6. Servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo per conto del Comune di Cossato

Si segnala che nel corso dell'anno 2016 la società si è aggiudicata la gara pubblica per l'aggiudicazione del "Servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo per conto del Comune di Cossato", risultando migliore offerente su un lotto di cinque concorrenti.

L'affidamento, previsto in scadenza al 31.07.2019, per un corrispettivo contrattuale complessivo di 377.523,11 € oltre IVA, ha comportato l'assunzione di tre nuovi addetti con contratto part-time a tempo determinato.

7. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio. Nuovo ufficio di rapporto con la clientela presso la Stazione ferroviaria di Biella S. Paolo

Il più efficace strumento di comunicazione con l'utenza è rappresentato dal sito internet aziendale, mediante il quale, oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'Azienda, l'utenza ha la possibilità di utilizzare le funzionalità finalizzate all'efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (mediante attivazione dell'applicativo Google Transit).

Nell'anno 2016, le visite al sito sono state n° 211.730 (+6,27% rispetto al 2015).

La nuova versione del sito è particolarmente rivolta all'utilizzo con dispositivi mobili (smartphone, phablet, tablet e affini) anche grazie all'impostazione grafica che facilmente si adatta a tali supporti. Il riscontro del pubblico risulta positivo, tanto che nel 2016 ben il 66% degli accessi è avvenuto da dispositivi mobili (+ 16% rispetto al 2015).

Il piano di miglioramento dei servizi e del livello di comunicazione resi alla clientela ha visto, all'inizio dell'anno 2016, l'avvio dell'operatività del nuovo ufficio aziendale di relazione con il pubblico, aperto all'interno di apposito locale presso la stazione ferroviaria di Biella S. Paolo.

Il nuovo ufficio, la cui operatività ha avuto inizio dal giorno 11.02.2016, comprende le seguenti funzioni:

- attività di sportello di vendita titoli di viaggio e abbonamenti;
- attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate all'utenza;
- ufficio informazioni e relazioni con il pubblico;
- ufficio commerciale/noleggi.

Nel corso del 2016 è stata altresì condotta una specifica attività volta ad incrementare la diffusione degli orari alle fermate.

8. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P. S.P.A., dichiarare gli impegni assunti dall'Azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

9. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Si ricorda che l'Azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione in conformità ai disposti del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001; il modello costituisce un sistema formalizzato di autodisciplina aziendale la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza e comprende le procedure da seguire nello svolgimento delle attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D. Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione aziendale assunta in data 12.04.2016

A.T.A.P. S.P.A. ha proceduto ad adeguare il proprio M.O.G. al fine di estenderne l'applicazione anche ai nuovi rischi reato introdotti nel perimetro del D. Lgs. 231 dalle leggi 186/2014 e 68/2015, oltre che alla nuova attività di incasso e gestione degli introiti della sosta svolta per conto del Comune di Vercelli.

Si è pertanto proceduto ad aggiornare l'analisi dei rischi già predisposta nel corso dell'anno 2014 al fine di valutare le procedure e le modalità di esecuzione delle attività aziendali alla luce delle suindicate novità.

Nel corso dell'anno 2016 l'OdV, ha svolto le consuete analisi e verifiche in ordine all'adeguatezza delle procedure e allo svolgimento delle attività aziendali, verifiche che sono state condotte anche mediante 7 visite e sopralluoghi nelle sedi di lavoro.

Ad esito delle suddette attività l'OdV, come da "Relazione annuale" depositata in data 30 dicembre 2016 agli atti della società, ha espresso un giudizio marcatamente positivo dando atto che le procedure nelle aree a rischio reato sono applicate con rigore risultando adeguate a contrastare i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'anno 2017 sarà avviata un'attività di revisione del Codice Etico al fine di adeguarne i contenuti a quanto previsto dalla normativa nazionale in tema di anticorruzione.

10. Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un quadro organico di norme volte a prevenire i reati di corruzione e a favorire la massima trasparenza nell'ambito delle attività svolte dalla pubblica amministrazione. L'attuale dettato normativo nel definire l'ambito soggettivo di applicazione delle norme ha sollevato più di un dubbio interpretativo circa la piena applicabilità dello stesso anche ad A.T.A.P. S.P.A., dubbi che peraltro i decreti correttivi emanati nel corso del 2016 e le determinazioni adottate in materia dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione non hanno rimosso.

Il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A., tuttavia, considerando in ogni caso la trasparenza e la prevenzione dei fenomeni corruttivi come valori fondanti dell'amministrazione e della gestione delle attività svolte dalla società, con delibera del 10 novembre 2015 ha determinato di procedere alla nomina, su base volontaria, di un "Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza" cui affidare gli adempimenti prescritti dalle norme in parola.

A seguito di quanto sopra in data 30 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione aziendale ha adottato il primo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi di quanto previsto dalle suindicate normative, Piano che è stato successivamente rivisto ed aggiornato, sempre con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 12 aprile 2016 al fine di allinearli ai contenuti e ai dettami emanati dall'ANAC con riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione valido per l'anno 2016 e riferito al triennio 2016-2018.

Nel corso dell'anno 2016 A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto inoltre ad attivare, sul proprio sito internet istituzionale, la sezione dell'Amministrazione Trasparente, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.

Nel corso del mese di gennaio 2017, infine, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, si è provveduto a pubblicare nelle apposite sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente:

- la Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza datata 14.01.2017, nella quale si evidenzia che nel corso del 2016 non si sono verificati fatti corruttivi;
- l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale con delibera dello scorso 30 gennaio 2017 e relativo al periodo 2017 – 2019, nel quale si dà atto delle attività svolte nel corso del 2016 e delle attività programmate per l'anno 2017.

11. Ipotesi di cessione delle partecipazioni da parte di Enti soci

In riferimento alla procedura esperita dalla Provincia di Biella unitamente alla Provincia di Vercelli, finalizzata alla vendita delle rispettive quote azionarie in A.T.A.P. S.P.A. (procedura cui gran parte degli altri soci, fino al raggiungimento del 95,232% del capitale sociale, hanno aderito) si ricorda che il relativo bando, scaduto il 30 novembre 2016, ha visto un esito di gara deserta.

12. Trentennale A.T.A.P. S.P.A.

L'esercizio 2016 ha coinciso con il trentennale della società fondata il 20 settembre del 1986.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso condividere questo particolare momento della storia aziendale con i cittadini e con i lavoratori, promuovendo una serie di iniziative finalizzate a rinsaldare il legame fra A.T.A.P. S.P.A. ed il territorio, dando il giusto rilievo all'Azienda come patrimonio di risorse, know how ed esperienza posto al servizio della comunità.

Nella doverosa ottica della sobrietà e del contenimento dei costi, si sono pertanto realizzate le seguenti attività:

- in data 24.09.2016 si è tenuta una conferenza stampa finalizzata a presentare le iniziative aziendali correlate al trentennale, ma che ha costituito altresì l'occasione per rappresentare ai locali organi di stampa i punti di forza dell'Azienda ed il valore che essa riveste nel suo rapporto con il territorio;
- nel corso della conferenza stampa è stato presentato il volume fotografico "Viaggi A TAPpe", frutto di un'interessante e proficua collaborazione realizzatasi tra l'Azienda e gli Istituti Artistici di Biella e Vercelli, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione presieduto dal Dott. Maurizio Barbera.

Il volume rappresenta il punto di approdo di un progetto innovativo concepito come occasione per attivare un rapporto nuovo e più stretto tra l'Azienda e chi, ogni giorno, usufruisce del servizio di trasporto pubblico locale: gli studenti.

Grazie alla disponibilità delle dirigenti scolastiche degli Istituti Artistici di Biella e Vercelli, le professoresse Maria Addolorata Ragone e Adriana Barone, A.T.A.P. S.P.A. ha proposto l'idea di un corso di cultura e linguaggio fotografico, realizzatosi sotto la guida dalla professoressa Laura Manione, direttrice dell' "Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita di Vercelli", offrendo ai ragazzi coinvolti un'opportunità formativa a carattere semi-professionale con l'intento di gettare le basi per un futuro impegno lavorativo. I ragazzi hanno seguito un corso di fotografia della durata di due mesi, nell'ambito del quale si sono impegnati a interpretare con grande creatività il mondo di A.T.A.P. S.P.A., realizzando immagini degne di nota, entrate a far parte del patrimonio culturale e della storia dell'Azienda.

Nell'auspicio che le immagini raccolte nel volume possano rappresentare uno stimolo per una rinnovata consapevolezza del ruolo del trasporto pubblico locale - patrimonio di memoria e identità, infrastruttura fondamentale di uno sviluppo locale sostenibile, bene comune da difendere e valorizzare - l'Azienda intende dare ulteriore seguito all'iniziativa mediante l'organizzazione di una mostra fotografica da allestirsi a breve presso i locali della propria sede.

- In data 11.11.2016 l'Azienda ha partecipato attivamente all'iniziativa PMI Day, promossa dall'Unione Industriale Biellese, finalizzata all'avvicinamento degli studenti alla realtà industriale del territorio locale, ospitando presso la sede sociale gli alunni dell'ITIS di Biella per una visita durante la quale i ragazzi hanno potuto conoscere la complessa organizzazione che si cela dietro la programmazione e l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale.
- Infine, in data 17.12.2016, la celebrazione del trentennale ha vissuto un momento di condivisione fra il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il personale in occasione dello scambio degli auguri natalizi.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori per la preziosa opera prestata, chiede all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016, che chiude con un risultato complessivo positivo di **€uro 44.879** che, decurtato di €uro 41.435 (utile della gestione del patrimonio destinato Vercelli Parking) destinati alla Riserva "Utili/perdite portati a nuovo", si propone di destinare interamente a riserva legale per **€uro 3.444**.

Biella, 31.03.2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Rinaldo Chiola

BILANCIO DEL 30° ESERCIZIO SOCIALE
Relativo al periodo 1.1.2016 – 31.12.2016

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 21.208.393	€ 23.828.291
l) Immobilizzazioni immateriali	€ 39.754	€ 57.009
01) Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ 7.301
a) Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ 7.301
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 39.754	€ 49.708
a) C.E.D. Software	€ 39.754	€ 49.708
<i>(di cui 3.380 per patrimonio destinato)</i>		
II) Immobilizzazioni materiali	€ 18.972.454	€ 20.921.722
01) Terreni e fabbricati	€ 6.355.850	€ 6.263.886
a) Fabbricato industriale di Pray	€ 167.255	€ 188.991
b) Fabbricato industriale di Biella	€ 5.773.935	€ 5.747.569
c) Terreni non ammortizzabili	€ 295.810	€ 295.810
d) Costruzioni leggere sede di Biella	€ 118.850	€ 31.516
02) Impianti e macchinario	€ 929.759	€ 1.034.172
a) Impianti fissi diversi	€ 28.732	€ 36.591
b) Macchinari e attrezzature d'officina	€ 13.634	€ 16.960
c) Macchine per uffici	€ -	€ -
d) C.E.D. Hardware	€ 13.545	€ 16.072
e) Impianti per bigliettazione	€ -	€ -
f) Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	€ -	€ -
g) Hardware per bigliettazione	€ 1.696	€ 2.762
h) Rilevazione satellitare e videosorveglianza	€ 39.321	€ 76.297
i) Impianti sede di Biella	€ 489.071	€ 501.289
l) Attrezzature sede di Biella	€ 343.760	€ 384.201
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.607.724	€ 13.561.309
a) Autobus per servizio T.P.L.	€ 9.477.049	€ 10.476.491
b) Attrezzature per autobus	€ -	€ -
c) Autobus per servizio di noleggio	€ 671.750	€ 776.289
e) Sistema Biglietto Integrato Piemonte	€ 1.329.904	€ 2.149.521
f) Attrezzature per gestione parcheggi	€ 129.021	€ 159.008
<i>(di cui 129.021 per patrimonio destinato)</i>		
04) Altri beni	€ 79.121	€ 62.355
a) Autovetture ed autocarri	€ 11.318	€ 5.645
b) Mobili e arredi	€ 67.803	€ 56.710
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.196.185	€ 2.849.560
01) Partecipazioni	€ 196.185	€ 352.560
a) partecipazione impresa controllata ATAP GOLD SRL	€ 193.625	€ 350.000
d bis) partecipazione in altre imprese EXTRA.TO SCARL	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ 2.000.000	€ 2.497.000
d) Certificati di capitalizzazione	€ 2.000.000	€ 2.497.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.498.896	€ 13.020.123
I) Rimanenze	€ 255.407	€ 248.811
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 255.407	€ 248.811
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 137.338	€ 129.942
b) Carburante	€ 75.327	€ 85.654
c) Lubrificanti	€ 15.047	€ 10.109
e) Additivi e anticongelanti	€ 4.284	€ 4.643
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 23.411	€ 18.463
II) Crediti	€ 7.707.769	€ 11.842.911
01) Verso clienti	€ 4.628.014	€ 7.894.195
a) Verso clienti <i>(di cui 114.371 per patrimonio destinato)</i>	€ 3.513.338	€ 7.021.907
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 762.089	€ 588.015
c) Fondo svalutazione crediti verso clienti	€ -	-€ 40.883
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 32.123	€ 47.675
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 213.707	€ 172.677
f) Crediti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ 100.000
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 6.757	€ 4.804
02) Verso imprese controllate	€ 48.728	€ -
a) Verso ATAP GOLD S.R.L.	€ 48.728	€ -
05-bis) Crediti tributari	€ 938.084	€ 1.904.100
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 822.785	€ 1.783.965
b) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 1.741	€ 6.577
d) Erario c/rimborsi	€ 113.558	€ 113.558
05-quater) Verso altri	€ 2.092.943	€ 2.044.616
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 106.169	€ 132.728
b) Crediti verso Regione Piemonte per contributi	€ 1.562.133	€ 934.853

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
c) Crediti verso Enti	€ 396.622	€ 364.707
e) Crediti verso dipendenti	€ 323	€ 334
g) Crediti verso diversi	€ 7.064	€ 636
<i>(di cui 4.830 per patrimonio destinato)</i>		
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 11.967	€ 10.300
l) Crediti per cauzioni	€ 6.496	€ 2.536
m) Crediti verso INAIL	€ 197	€ 6.124
n) Crediti verso banche	€ 1.972	€ 592.398
<i>(di cui 36 per patrimonio destinato)</i>		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 5.535.720	€ 928.401
01) Depositi bancari e postali	€ 5.530.938	€ 925.026
b) B.P.N. C/C 000000001194	€ 295.956	€ 71.316
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 69.995	€ 52.944
<i>(di cui 69.995 per patrimonio destinato)</i>		
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 4.969.415	€ 679.506
e) BIVERBANCA C/C 000014053354	€ 180.384	€ 104.839
f) VENETO BANCA C/C 266570283966	€ -	€ 575
i) Carte di credito prepagate YOUCARD BUSINESS	€ 11.976	€ 12.068
i) Carta di credito prepagata SELLAMONEY	€ -	€ 2.644
l) POSTE ITALIANE deposito affrancatrice	€ 3.212	€ 1.134
03) Denaro e valori in cassa	€ 4.782	€ 3.375
a) Cassa principale Biella	€ 2.319	€ 1.940
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 236	€ 301
c) Cassa sportello biglietteria Biella	€ 1.200	€ -
e) Cassa funicolare Biella	€ 150	€ 150
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 256	€ 351
g) Cassa deposito di Pray	€ 351	€ 327
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 270	€ 306
D) RATEI E RISCONTI	€ 338.031	€ 351.646
01) Ratei e risconti attivi	€ 338.031	€ 351.646
a) Ratei attivi	€ 225.430	€ 254.370
b) Risconti attivi	€ 112.601	€ 97.276
<i>(di cui 6.112 per patrimonio destinato)</i>		
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 35.045.320	€ 37.200.060
PASSIVO		

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO	€ 26.797.788	€ 26.752.906
l) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 1.146.787	€ 952.482
01) Riserva legale	€ 1.146.787	€ 952.482
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ 23.107
o) Riserva legale da utile esercizio 2012	€ 38.157	€ 38.157
p) Riserva legale da utile esercizio 2013	€ 35.810	€ 35.810
q) Riserva legale da utile esercizio 2014	€ 19.042	€ 19.042
r) Riserva legale da utile esercizio 2015	€ 194.305	€ -
VI) Altre riserve distintamente indicate	€ 12.559.107	€ 12.559.104
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008
02) Fondi riserva diversi	€ 72.420	€ 72.420
a) Fondo riserva SIAM	€ 44.395	€ 44.395
b) Fondo riserva ATAP da utile 2007	€ 28.025	€ 28.025
04) Fondi riserva tassati	€ 9.509.857	€ 9.509.857
a) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1996	€ 222.277	€ 222.277
c) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1999	€ 1.193.671	€ 1.193.671
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 6.011.723	€ 6.011.723
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ 13.445
q) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2013	€ 13.445	€ 13.445
r) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2014	€ 13.445	€ 13.445
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 3	€ -
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 3	€ -
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 21.701	-€ 6.235
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 21.701	-€ 6.235
a) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 6.235 per patrimonio destinato)</i>	-€ 6.235	-€ 6.235
b) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 27.936 per patrimonio destinato)</i>	€ 27.936	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 44.879	€ 222.241
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 44.879	€ 222.241
a) Utile (perdita -) dell'esercizio <i>(di cui 41.435 per patrimonio destinato)</i>	€ 44.879	€ 222.241
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 353.624	€ 506.464
04) Altri fondi	€ 353.624	€ 506.464
a) Fondo contenzioso personale	€ 32.000	€ 88.000
b) Fondo spese rinnovo CCNL e arretrati	€ -	€ 15.840
c) Fondo spese future	€ 253.228	€ 258.228
d) Fondo rischi ed oneri	€ -	€ 76.000
e) Fondo bonifica terreni	€ 68.396	€ 68.396
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 2.787.706	€ 3.160.159
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 2.787.706	€ 3.160.159
D) DEBITI	€ 5.106.202	€ 6.780.531
04) Debiti verso banche	€ 1.900.455	€ 2.641.203
a) Verso B.P.N. per mutuo	€ 1.898.786	€ 2.636.038
d) Verso banche per spese ed oneri <i>(di cui 50 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.669	€ 5.165
07) Debiti verso fornitori	€ 1.767.171	€ 1.978.725
a) Verso fornitori <i>(di cui 1.074 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.350.932	€ 1.554.726

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
b) Verso fornitori per fatture da ricevere (di cui 40 per patrimonio destinato)	€ 416.239	€ 423.999
12) Debiti tributari	€ 263.606	€ 428.080
a) Erario c/I.R.P.E.F. su retribuzioni	€ 241.358	€ 199.890
b) Erario c/I.R.P.E.F. su liquidazioni	€ 20.417	€ 5.697
d) Erario c/I.V.A. differita	€ -	€ 218.534
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 1.831	€ 3.959
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ -
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 431.679	€ 459.448
a) I.N.P.S.	€ 325.982	€ 313.664
b) I.N.A.I.L.	€ -	€ -
c) PRIAMO fondo di categoria autoferrotranvieri	€ 52.780	€ 53.007
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 8.692	€ 7.621
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 44.225	€ 85.156
14) Altri debiti	€ 743.291	€ 1.273.075
a) Verso comune di Vercelli per incassi parcometri (di cui 587 per patrimonio destinato)	€ 587	€ 1.586
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 135.079	€ 515.441
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ 17.785	€ 17.785
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 467.654	€ 615.295
e) Verso C.G.I.L. Piemonte	€ 1.564	€ 1.039
f) Verso C.I.S.L. Piemonte	€ 604	€ 382
g) Verso FAISA - CISAL Piemonte	€ 927	€ 817
h) Verso U.I.L. Piemonte	€ 26	€ 32
i) Verso U.G.L. Roma	€ 51	€ 41
l) Verso co.co.co.	€ 3.934	€ 5.472
m) Verso fondi pensionistici aperti	€ 2.224	€ 1.727
n) Debiti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ 100.000
o) Verso SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 1.104	€ 1.087
p) Verso diversi per cauzioni	€ 7.710	€ 7.710
q) Verso uffici emittenti	€ 302	€ 377
r) Verso diversi c/cessioni stipendi dipendenti	€ 3.740	€ 4.284
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 35.045.320	€ 37.200.060

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.407.367	€ 16.599.446
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.047.899	€ 13.930.863
a) Biglietti	€ 1.324.495	€ 1.353.028
b) Tessere	€ 2.778.918	€ 2.826.964
e) Introiti per servizi di noleggio/atipiche/commerciali	€ 747.408	€ 773.419
g) Documenti di riconoscimento	€ 21.710	€ 12.409
h) Denunce di smarrimento	€ 904	€ 1.508
i) Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani	€ 7.222.105	€ 7.075.433
l) Introiti da contratti di servizio per servizi urbani	€ 1.492.881	€ 1.470.704
m) Introiti da integrazioni tariffarie	€ 250.605	€ 218.368
n) Introiti da gestione parcheggi	€ 208.873	€ 199.030
05) Altri ricavi e proventi	€ 2.359.468	€ 2.668.583
a) Proventi da pubblicità	€ 68.309	€ 68.309
b) Affitti attivi diversi	€ 3.679	€ 3.577
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 36.937	€ 28.221
d) Sopravvenienze attive	€ 42.382	€ 115.574
e) Sopravvenienze attive da contributi	€ 199.062	€ 82.690
f) Contributi c/esercizio	€ 1.598.809	€ 1.665.860
g) Sopravvenienze attive straordinarie	€ 210.546	€ 185.034
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 53	-€ 39
p) Introiti vari non del traffico	€ 104.294	€ 260.524
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ 2.038	€ 168.182
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 93.465	€ 90.651
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.221.209	€ 16.487.602
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.675.057	€ 2.951.135
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 241.021	€ 207.708
b) Carburanti	€ 2.318.175	€ 2.617.300
c) Lubrificanti	€ 12.235	€ 9.410
d) Pneumatici	€ -	€ 20.086
e) Additivi e anticongelanti	€ 14.911	€ 11.209
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 27.581	€ 16.654
g) Supporti per apparati gestione parcheggi	€ 3.100	€ 4.545
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 25	-€ 18
i) Massa vestiario	€ 27.240	€ 32.821
l) Materiali per uffici e diversi	€ 30.819	€ 31.420
07) Per servizi	€ 2.817.364	€ 3.093.486
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 28.094	€ 18.148

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
b) Servizio di vigilanza e smaltimento rifiuti	€ 15.176	€ 12.710
c) Assicurazioni	€ 474.996	€ 545.430
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 1.057.380	€ 1.061.638
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 161.348	€ 206.666
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 246.513	€ 256.024
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 148.113	€ 166.512
h) Servizi diversi da terzi	€ 149.871	€ 197.098
i) Somministrazione utenze	€ 171.558	€ 171.605
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 113.362	€ 126.602
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 236.755	€ 317.308
n) Tipografie esterne	€ 2.925	€ 3.071
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 859	€ 1.106
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 10.414	€ 9.568
08) Per godimento di beni di terzi	€ 93.377	€ 184.116
a) Affitti passivi	€ 73.334	€ 148.106
b) Noleggio attrezzature	€ 15.947	€ 35.169
c) Noleggio bombole	€ 610	€ 841
d) Noleggio autovetture	€ 3.486	€ -
09) Per il personale	€ 8.711.496	€ 8.379.400
a) Salari e stipendi	€ 6.336.134	€ 6.102.065
b) Oneri sociali	€ 1.871.382	€ 1.801.041
c) Trattamento di fine rapporto	€ 471.980	€ 460.454
e) Altri costi del personale	€ 32.000	€ 15.840
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.703.983	€ 1.531.529
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 19.177	€ 31.439
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.683.047	€ 1.465.890
c) Svalutazione autobus	€ -	€ 31.649
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 1.759	€ 2.551
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 6.596	€ 25.443
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	-€ 7.396	€ 14.055
b) Variazioni delle rimanenze di carburanti	€ 10.327	-€ 19.589
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	-€ 4.938	€ 332
d) Variazioni delle rimanenze di pneumatici	€ -	€ 36.128
e) Variazioni delle rimanenze di additivi e anticongelanti	€ 359	€ 700
f) Variazioni delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	-€ 4.948	-€ 6.183
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ 135.960
b) Accantonamento a fondo spese rinnovo CCNL e arretrati	€ -	€ -
c) Accantonamento a fondo spese future	€ -	€ 67.960
d) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ -	€ 68.000
14) Oneri diversi di gestione	€ 226.528	€ 186.533

BILANCIO AL 31.12.2016



	2016	2015
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ -	€ -
b) Spese generali e varie	€ 65.478	€ 54.973
c) Sopravvenienze passive	€ 48.246	€ 23.640
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 112.804	€ 107.920
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 186.158	€ 111.844
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 15.096	€ 110.397
16) Altri proventi finanziari	€ 76.067	€ 147.860
a) Da c/c bancari	€ 6.697	€ 25.297
b) Da diversi	€ 3.355	€ 3.186
c) Da operazioni di pronti contro termine	€ -	€ 1.491
e) Obbligazionari	€ -	€ 19.792
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ 66.015	€ 98.094
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 60.971	€ 37.463
a) Interessi passivi	€ -	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 9.197	€ 5.134
c) Spese bancarie	€ 11.645	€ 6.890
d) Interessi passivi su mutuo B.P.N.	€ 40.129	€ 25.439
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-€ 156.375	€ -
19) Svalutazioni	€ 156.375	€ -
a) Svalutazione di partecipazione ATAP GOLD SRL	€ 156.375	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 44.879	€ 222.241
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 44.879	€ 222.241

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	44.879	222.241
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-15.096	-110.397
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.783	111.844

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	471.980	596.414
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.702.224	1.497.329
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	156.375	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.330.579	2.093.743

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	-6.596	31.117
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.266.181	-1.184.784
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-211.554	653.904
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.615	-27.350
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	311.408	-802.325
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.373.054	-1.329.438

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	15.096	110.397
(Imposte sul reddito pagate)	-164.474	-96.522
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.153.648	-949.922
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.303.026	-936.047

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.430.390	-59.898
---	------------------	----------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	266.221	-9.626.773
(Investimenti)	0	9.626.773
Prezzo di realizzo disinvestimenti	266.221	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-1.922	-21.418
(Investimenti)	1.922	21.418
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	653.375	646.500
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	653.375	646.500
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0	2.500.000
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	2.500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	917.674	-6.501.691

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-3.496	-8.280
Accensione finanziamenti	0	2.636.038
Rimborso finanziamenti	-737.252	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	3	-4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-740.745	2.627.754
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	4.607.319	-3.933.835
Disponibilità liquide al 1 gennaio	928.401	4.862.236
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.535.720	928.401

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto a norma degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

La nota integrativa, così come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Comparazione delle voci

Nel rispetto dell'articolo 2424 del C.C., in funzione di quanto previsto dal D. Lgs. 139 del 18.08.2015, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'Ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio "OIC 12- composizione e schemi del bilancio d'esercizio". Gli effetti derivanti dal cambiamento di principi contabili sono stati determinati retroattivamente e, ai fini comparativi sono state riclassificate le poste economiche straordinarie attive e passive nonché le poste patrimoniali attive e passive dell'anno precedente nelle rispettive voci di competenza.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della

sostanza dell'operazione o del contratto, così come richiesto dall'articolo 2423 bis comma 1 punto 1 bis del C.C.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre in allegato alla presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2447-septies, comma 2, C.C. si produce un separato rendiconto relativo al patrimonio destinato Vercelli Parking composto da:

- Stato patrimoniale e conto economico dello specifico affare al 31.12.2016;
- Nota di commento al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

I – II . IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre iscritte al costo storico di acquisizione o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni. Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento si veda il prospetto seguente.

DESCRIZIONE	Aliquota	Valore storico 01.01.16	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Contributi 2016	Valore storico 31.12.16	Fondo 01.01.2016	Ammortamento 2016	Fondo 31.12.16	Valore residuo 31.12.16
C.E.D. SOFTWARE	20,00	339.319,51	9.253,46			348.572,97	289.641,71	19.177,30	308.819,01	39.753,96
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	***	300.676,31		300.676,31		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		639.995,82	9.253,46	300.676,31	0,00	348.572,97	289.641,71	19.177,30	308.819,01	39.753,96
FABBRICATO INDUSTRIALE PRA Y	4,00	543.423,03				543.423,03	354.431,54	21.736,92	376.168,46	167.254,57
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	***	83.447,60				83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00	5.802.808,07	139.637,37			5.942.445,44	55.239,21	113.271,18	168.510,39	5.773.935,05
IMPIANTI FISSI DIVERSI	10,00	461.564,22	912,00	680,00		461.796,22	424.293,01	8.771,19	433.064,20	28.732,02
MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	10,00	192.779,25	870,90			193.650,15	175.819,14	4.196,84	180.015,98	13.634,17
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	26.021.238,14	164.438,39			26.185.676,53	15.544.746,92	1.163.881,18	16.708.628,10	9.477.048,43
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	***	294.553,55	10.484,18	34.766,94		270.270,79	254.141,81	4.811,64	258.953,45	11.317,34
MOBILI E ARREDI	12,00	138.855,42	21.777,00	983,72		159.648,70	81.161,87	10.684,49	91.846,36	67.802,34
MACCHINARI PER UFFICI	20,00	12.474,02				12.474,02	12.474,02	0,00	12.474,02	0,00
C.E.D. HARDWARE	25,00	198.750,90	6.088,00	761,00		204.077,90	181.917,68	8.615,70	190.533,38	13.544,52
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT	0,00	279.165,80				279.165,80	279.165,80	0,00	279.165,80	0,00
ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37				6.068,37	6.068,37	0,00	6.068,37	0,00
BENI STRUM.INF. A € 516,46	0,00	81.459,02				81.459,02	81.459,02	0,00	81.459,02	0,00
HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE	25,00	121.247,24				121.247,24	118.484,91	1.066,51	119.551,42	1.695,82
SATELLITARE E VIDEOSORVEGL.	25,00	292.050,48	537,88			292.588,36	215.753,31	37.513,42	253.266,73	39.321,63
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50	1.069.335,50				1.069.335,50	293.046,43	104.540,06	397.586,49	671.749,01
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	***	295.810,34				295.810,34	0,00	0,00	0,00	295.810,34
SISTEMA BIGLIETTIZIONE BIP	***	2.200.757,81	263.308,04		981.070,69	1.482.995,16	51.237,08	101.853,67	153.090,75	1.329.904,41
COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,66	32.601,60	92.591,02			125.192,62	1.085,64	5.257,81	6.343,45	118.849,17
IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00	514.142,69	14.199,20			528.341,89	12.853,60	26.417,12	39.270,72	489.071,17
ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00	404.422,64				404.422,64	20.221,15	40.442,30	60.663,45	343.759,19
ATTREZZATURE GESTIONE PARCHEGGI	16,67	179.884,00				179.884,00	20.876,39	29.986,71	50.863,10	129.020,90
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		39.226.839,69	714.843,98	37.191,66	981.070,69	38.923.421,32	18.267.924,50	1.683.046,74	19.950.971,24	18.972.450,08
TOTALE GENERALE		39.866.835,51	724.097,44	337.867,97	981.070,69	39.271.994,29	18.557.566,21	1.702.224,04	20.259.790,25	19.012.204,04

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- Impianto e ampliamento: il decremento di €uro 300.676 rappresenta lo stralcio complessivo del cespite avvenuto in ottemperanza alle modifiche intervenute per effetto del D. Lgs 139/2015. Parallelamente è stato stralciato il relativo fondo di ammortamento di € 293.376; il valore residuo viene gestito con la tecnica dei risconti.
- Fabbricato industriale di Biella: l'incremento rappresenta la chiusura lavori di costruzione della nuova sede della società in corso d'anno.
- Autobus per servizio T.P.L.: i movimenti dell'esercizio 2016 sono rappresentati esclusivamente dall'incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di carrozzeria di 17 autobus.
- Sistema Biglietto Integrato Piemonte (B.I.P.): i movimenti dell'esercizio 2016 sono rappresentati dall'incremento di €uro 263.308 che rappresenta la fase di completamento del sistema B.I.P. che ha previsto la progettazione, realizzazione, installazione e attivazione del sistema di bigliettazione elettronica basato su tecnologia contactless reso operativo su tutti gli autobus aziendali, investimento che in parte (€uro 981.071) sarà contribuito dalla Regione Piemonte; la quota di ammortamento di tale cespite è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale i relativi apparati hanno prestato il loro servizio.
- Impianti sede di Biella: l'incremento rappresenta la chiusura lavori degli impianti installati nel nuovo deposito di Biella;

⊗⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita *"nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, terzo comma, del C.C., e per quale ammontare."*

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe alle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) nella società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per l'A.T.A.P.

La posta Partecipazione in impresa controllata ATAP GOLD SRL al 31.12.2016 rappresenta il capitale sociale sottoscritto e versato da A.T.A.P. SPA, socio unico della società, in occasione della costituzione, avvenuta nel 2015, decurtato, ai sensi dell'OIC 21, della svalutazione apportata nel presente bilancio per €uro 156.375 a copertura dei disavanzi 2015 e 2016 prodotti dalla società.

Si ricorda che la società ATAP GOLD SRL, con sede legale a Biella in Corso G. A Rivetti n.8/b, ha un capitale sociale di €uro 350.000, interamente versato, un Patrimonio Netto al 31.12.2016 di €uro 193.625 ed un risultato d'esercizio 2016 negativo di €uro 119.254.

Si precisa che il risultato dell'esercizio 2016 della società ATAP GOLD SRL sconta la completa svalutazione del proprio avviamento per €uro 80.000 a seguito della deliberata operazione di fusione con la controllante A.T.A.P. SPA.

In relazione alla partecipazione posseduta in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

La posta Partecipazione in altre imprese: EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. SPA in occasione della costituzione del consorzio in data 17.09.2010. La società, con sede legale in Torino, corso Turati n.19/6, è un consorzio che ha riunito le 21 storiche concessionarie del trasporto pubblico extraurbano che operavano nella provincia di Torino; ha un capitale sociale di €uro 100.000,00, un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di €uro 113.087 ed ha chiuso l'esercizio 2015 con un risultato d'esercizio positivo di €uro 67.

A.T.A.P. SPA ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Per i crediti sorti antecedentemente al 2016 la società si avvale della facoltà concessa di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

La posta Certificati di capitalizzazione ha avuto la seguente evoluzione:

prodotto	compagnia	31.12.2015	acquisti	vendite	31.12.2016
CONTO APERTO CORPORATE scadenza 27.07.2016	UNIPOLSAI	497.000		497.000	-
BG NEW SECURITY	BANCA GENERALI	500.000			500.000
BG STILE GARANTITO	BANCA GENERALI	1.500.000			1.500.000
		2.497.000	-	497.000	2.000.000

- BG NEW SECURITY è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, per il quale è possibile riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2016 il rendimento effettivo è stato del 2,81 %.
- BG STILE GARANTITO è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2014, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2016 il rendimento effettivo è stato del 2,61 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2016 un valore di €uro 137.338 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le altre rimanenze (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo giro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI	ACQUISTI	RIMANENZE FINALI	CONSUMO	VARIAZIONE
	ALL' 1.1.2016	ESERCIZIO 2016	AL 31.12.2016	ESERCIZIO 2016	RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 129.941,95	€ 241.020,74	€ 137.337,85	€ 233.624,84	€ 7.395,90
CARBURANTI	€ 85.653,91	€ 2.318.175,47	€ 75.327,01	€ 2.328.502,37	-€ 10.326,90
OLII LUBRIFICANTI	€ 10.108,86	€ 12.235,05	€ 15.046,50	€ 7.297,41	€ 4.937,64
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	€ 4.643,20	€ 14.910,80	€ 4.284,14	€ 15.269,86	-€ 359,06
TITOLI DI VIAGGIO	€ 18.463,44	€ 27.581,31	€ 23.411,03	€ 22.633,72	€ 4.947,59
TOTALE	€ 248.811,36	€ 2.613.923,37	€ 255.406,53	€ 2.607.328,20	€ 6.595,17

II. CREDITI

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del C.C.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure in quanto i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Non sono presenti crediti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che ne possano far prevedere la loro irrecuperabilità.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2016	€ 219.120,85
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2016	€ 156.953,29
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2014	€ 94.694,16
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2015	€ 72.960,04
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2016	€ 89.447,70
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI BIELLA COMP.2016	€ 2.962,01
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2016	€ 91.338,92
INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2016	€ 8.078,22
RIMBORSI DA FORNITORI COMP.2016	€ 283,60
INTROITI VARI PENALI A FORNITORI COMP.2016	€ 26.250,69
TOTALE	€ 762.089,48

I crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei sinistri attivi, già riconosciuti tali, ma ancora da incassare al 31.12.2016.

I crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING rappresentano l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.p.a.

I Crediti tributari comprendono, oltre all'I.V.A., le seguenti voci:

- Erario c/IRES: per l'IRES le ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2016;
- Erario c/rimborsi € 113.558 per IRES richiesta a rimborso con istanza fatta ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativamente all'esercizio 2007.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- a) i Crediti verso Agenzia delle Dogane per contributi per €uro 106.169 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al parziale recupero dell'accisa sul gasolio per la competenza del 4° trimestre 2016;
- b) i Crediti verso Regione Piemonte per contributi rappresentano:
 - €uro 636.278 il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri dei bienni 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 per parte delle competenze 2012, 2015 e 2016;
 - €uro 926.855 il contributo in c/impianti relativo al progetto B.I.P.
- c) i Crediti verso Enti rappresentano:
 - € 166.339 il rimborso, ancora da incassare, da parte dell'INPS, di contributi per maggiori oneri di malattia ai sensi della Legge 23/12/2005 per gli anni 2012 e 2013;
 - € 230.283 il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri del biennio 2000-2001 da parte delle Province di Biella e di Vercelli e dei Comuni di Biella e di Vercelli per gli anni 2015 e 2016.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 5.530.938 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2016 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 4.782 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2016 della sede di Biella e di tutti i depositi periferici.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi comprendono gli interessi capitalizzati al 31.12.2016 sui certificati di capitalizzazione per €uro 225.430.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2014 COMP.2017	€ 1.125,19
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2015 COMP.2017-2018	€ 12.927,00
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2016 COMP.2017	€ 11.551,30
CORSI DI AGGIORNAMENTI COMP.2017	€ 800,00
TESSERE GRATUITE AI DIPENDENTI COMP.2017	€ 2.975,02
SUPPORTI TITOLI DI VIAGGIO COMP.2017-2020	€ 30.345,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2017-2018	€ 4.867,20
AFFITTI PASSIVI COMP.2017	€ 2.100,00
MANUTENZIONE IMPIANTI COMP.2017	€ 5.442,50
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2017	€ 397,68
ASS.TECNICA MACCHINE D'UFFICIO E CED COMP.2017	€ 3.199,07
CANONI UTENZE TELEFONICHE COMP.2017	€ 1.393,06
INSERZIONI SEAT PG COMP.2017	€ 4.200,60
NOLEGGIO AUTOVETTURE COMP.2017	€ 565,00
SPESE CONDOMINIALI COMP.2017	€ 141,00
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2017	€ 2.461,70
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE COMP.2017	€ 516,40
SPESE ISTRUTTORIA MUTUO BPN COMP.2017-2019	€ 11.250,00
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2017	€ 339,14
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2017-2018	€ 1.526,11
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2017-2021	€ 2.561,96
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BIP COMP.2017-2021	€ 11.916,45
TOTALE	€ 112.601,38

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per €uro 26.795.788, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di €uro 13.025.314 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2015 per €uro 1.146.787 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per €uro 2.976.827; che rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. e I.R.A.P.;
- ❖ Fondi riserva diversi per €uro 72.420 che rappresentano due riserve ordinarie derivanti da utili di S.I.A.M. e di A.T.A.P.
- ❖ Fondi riserva tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge 204/95** e successive, che ne hanno disposto la proroga, per €uro 9.509.857;
- ❖ Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo per €uro 21.701 rappresenta i risultati della gestione del patrimonio destinato parcometri di Vercelli degli esercizi precedenti.
- ❖ Utile dell'esercizio per €uro 44.879.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che esistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali, seppur disponibili, non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non è prevista la distribuzione.

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro distribuibilità, disponibilità e formazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. A seguire troviamo uno specchio con il dettaglio di tutti i movimenti avvenuti all'interno del Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	possibilità di utilizzazione	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE	€ 13.025.314	B		
RISERVE DI CAPITALE:				
Fondi contributi c/impianti in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	A,B *		
Fondi riserva diversi	€ 72.420	A,B,C,D		
Fondi contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati	€ 9.509.857	A,B **		
RISERVE DI UTILI:				
Riserva legale	€ 1.146.787	A,B		
Utili/perdite portate a nuovo per patrimonio destinato	€ 21.701	A,B ***		
TOTALI	€ 26.752.906			
* riserva soggetta a vincolo di tipo fiscale in quanto la sua distribuzione sconterebbe imposte per la società				
** riserva soggetta a vincolo assembleare				
*** riserva non distribuibile per vincolo di gestione patrimonio destinato Vercelli Parking				
N.B. Il prospetto non tiene conto dell'utile dell'esercizio di €uro 44.879 di cui €uro 3.444 non distribuibile per riserva legale				
Note: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari				

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdita-) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2013	€ 13.025.314	€ 897.630	€ 12.545.659	€ -	€ 35.810	€ 26.504.413
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 35.810			-€ 35.810	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 12.807	€ 12.807
Quota contributi Leggi 204/95-194/98-472/99			€ 13.445			€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 4			€ 4
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2014	€ 13.025.314	€ 933.440	€ 12.559.108	€ -	€ 12.807	€ 26.530.669
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 19.042		-€ 6.235	-€ 12.807	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 222.241	€ 222.241
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			-€ 4			-€ 4
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2015	€ 13.025.314	€ 952.482	€ 12.559.104	-€ 6.235	€ 222.241	€ 26.752.906
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 194.305		€ 27.936	-€ 222.241	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 44.879	€ 44.879
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 3			€ 3
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2016	€ 13.025.314	€ 1.146.787	€ 12.559.107	€ 21.701	€ 44.879	€ 26.797.788

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi avviene in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il Fondo contenzioso personale ha avuto la seguente evoluzione:

- Nel 2016 è stato rilasciato interamente l'accantonamento di € 88.000 per la vertenza aperta nel 2013 in conseguenza di un ricorso promosso da un ex dipendente avente ad oggetto la reintegrazione del posto di lavoro a seguito di licenziamento e, in subordine, il riconoscimento di un indennizzo; tale vertenza si è conclusa con la sentenza del Giudice che ha ritenuto infondata la richiesta del dipendente;
- nel 2016 si è aperta una vertenza con un dipendente per la rivendicazione di un trattamento economico e normativo dei controlli medici obbligatori per gli anni 2014-2015-2016; in considerazione della tipologia di "*causa pilota*" sono stati accantonati a fondo € 32.000.

Il Fondo spese rinnovo CCNL e arretrati ha avuto la seguente evoluzione:

- sono stati utilizzati € 12.796 per la liquidazione di arretrati;
- sono stati rilasciati € 3.044 risultati in esubero rispetto all'accantonato dell'esercizio precedente.

Il Fondo spese future, accantonato nel 2015 per € 258.228, corrispondente alla somma incassata dall'assicurazione a copertura delle spese per far fronte alla bonifica del terreno sito in Viale Macallè, dove insisteva il distributore di carburante della vecchia sede sociale, che nel 2011 è stato oggetto di uno sversamento di carburante; è stato utilizzato per € 5.000.

Il Fondo rischi ed oneri ha avuto la seguente evoluzione:

- € 8.000, accantonati nel 2003 per far fronte ad eventuali imposte/sanzioni/interessi che potrebbero scaturire dall'evoluzione negativa del Processo Verbale di Contestazione, irrogato nei confronti della società dall'Agenzia delle Entrate in data 11.08.2011 per mancate registrazioni sul libro di carico e scarico oli minerali, nei confronti del quale la società ha proposto memoria esplicativa, sono stati interamente rilasciati per chiusura del PVC;
- la chiusura della vertenza apertasi nel 2015 con la ditta fornitrice della pubblicità sui mezzi aziendali tramite una transazione che ha previsto l'utilizzo del fondo per € 34.154 ed il rilascio per € 33.846.

Il Fondo bonifica terreni, istituito nel Bilancio 2014 ai sensi del principio contabile OIC 16, rappresenta il fondo ammortamento terreni costituito prima del 2007, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2015 aveva un saldo di €uro 3.160.159 e nel corso del 2016 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di €uro 41.637 per l'accantonamento, comprensivo di rivalutazione, del T.F.R. relativo ai 223 dipendenti in forza all'azienda al 31.12.2016, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di €uro 31.317 per la cessione di due dipendenti alla controllata ATAP GOLD SRL;
- decremento di €uro 49.900 per la corresponsione di n. 8 anticipi erogati a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di €uro 332.873 per la liquidazione di n. 9 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2016 il saldo del fondo è di €uro 2.787.706 ed è perfettamente congruo in base alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchio dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale per T.F.R. sostenuto nel 2016.

ACCANTONAMENTO LORDO	€ 445.897,06
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 53.026,13
DETRAZIONI INPS	-€ 30.502,15
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 4.514,56
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 152.884,58
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 233.440,59
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 13.412,21
A FONDI APERTI	-€ 14.805,10
ACCANTONAMENTO NETTO A FONDO TFR	€ 49.364,00

DEBITI

Per i debiti iscritti al passivo è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti sorti precedentemente al 2016 la società si avvale della facoltà concessa di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

La voce Debiti verso B.P.N. per mutuo indica il valore residuo, al netto delle rate già restituite, del mutuo acceso nell'esercizio 2015 per un valore iniziale di € 3.000.000 scadente il 30.06.2019. Tale prestito si è reso necessario per finanziare una quota degli investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile; nella contingente situazione delle disponibilità liquide determinatasi in corso d'anno in conseguenza di ritardi nei pagamenti dei contributi regionali per il finanziamento dei servizi di TPL, la scelta dell'accensione del mutuo è stata assunta avendo riscontrato la sua convenienza rispetto all'opzione del disinvestimento anticipato delle immobilizzazioni finanziarie in essere nel 2015.

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2016 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per Euro 1.350.932. Tale importo deve però essere incrementato di Euro 416.239 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2016 ma fatturate nel 2017 come di seguito dettagliate.

FATTURE DA RICEVERE	
PER VISITE MEDICHE COMP.2016	€ 458,20
PER SPESE VIAGGIO COMP.2016	€ 228,20
PER MANUTENZIONE PNEUMATICI COMP.2016	€ 16.666,05
PER SOCCORSO MEZZI COMP.2016	€ 1.980,00
PER PRESTAZIONI DA OFFICINE ESTERNE COMP.2016	€ 4.250,00
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2015	€ 800,00
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2016	€ 200.520,40
PER EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI COMP.2016	€ 14.097,80
PER RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI E SINDACI COMP.2016	€ 415,55
PER ASSISTENZA APPARATI BIP COMP.2016	€ 3.494,40
PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2016	€ 87,00
PER PROVVISORIE AD UFFICI EMITTENTI COMP.2016	€ 10.767,10
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2016	€ 56.598,27
PER SERVIZIO FOTOCOPIATRICI COMP.2016	€ 763,04
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2016	€ 4.621,14
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2016	€ 19.463,34
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2016	€ 3.925,90
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2016	€ 9.192,39
PER PEDAGGI E PARCHEGGI COMP.2016	€ 349,91
PER SPESE BANCARIE COMP.2016	€ 6,00
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2016	€ 19,25
PER UTILIZZO PERSONALE DISTACCATO DA ATAP GOLD COMP.2016	€ 64.788,00
PER MANUTENZIONI AUTO DI SERVIZIO COMP.2016	€ 134,54
PER SUPPORTI TITOLI DI VIAGGIO COMP.2016	€ 1.107,00
PER MANUTENZIONI ORDINARIE BUS COMP.2016	€ 164,50
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2016	€ 221,50
PER UTENSILERIA COMP.2016	€ 50,00
PER ANTINFORTUNISTICA COMP.2016	€ 1.070,00
TOTALE	€ 416.239,48

RISCHI, IMPEGNI E GARAZIE

Per effetto del D. Lgs 139/2015, che ha modificato i principi contabili nazionali OIC, sono stati eliminati i conti d'ordine dallo Stato Patrimoniale.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e sono oggetto di specifici accantonamenti nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Sono inclusi anche i rischi per i beni di terzi in custodia presso la società, valorizzati secondo gli accordi contrattuali.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono iscritte sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Pertanto di seguito si riporta la situazione delle garanzie prestate dalla società a terzi e ricevute da terzi a favore della società:

- Garanzie da terzi per fidejussioni, che al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 4.301.051, rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate da fornitori per forniture importanti quali: autobus, gasolio da autotrazione, pneumatici ecc.
- Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 208.000,00 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 22 uffici emittenti periferici.
- Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 2.283.523 e rappresenta:
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse per contributi erogati dalle province di Biella e Vercelli e dai comuni di Biella e Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca, per contributi erogati dalle province di Torino e di Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzia prestata dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussione, per contributi da erogare da parte della regione stessa per il sistema B.I.P.;
 - garanzia prestata dall'A.T.A.P. S.p.A. alla ditta Centostazioni Spa per la stipula del contratto di affitto per l'utilizzo dei locali siti nella stazione di Biella.
- Garanzie che fanno capo ad A.T.A.P. per patrimonio destinato Vercelli Parking al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 264.610.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

Le voci degne di menzione sono le seguenti:

- Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani; rappresentano i corrispettivi dei contratti di servizio in essere con le Province di Biella e Vercelli mediante l’Agenzia della Mobilità Piemontese e con la Provincia di Torino mediante il consorzio EXTRA.TO.
- Introiti da contratti di servizio per servizi urbani; voce della stessa natura di quella precedente, rappresenta il corrispettivo per il servizio urbano della Città di Vercelli e per il servizio funicolare Biella Piano – Biella Piazza, comprendente:
 - risorse trasferite ai detti Comuni dalla Regione Piemonte;
 - risorse aggiuntive stanziare dai Comuni stessi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce Sopravvenienze attive al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 42.382 e nel dettaglio:

- €uro 13.793 rappresenta l’assestamento dei ratei dell’anno precedente relativi a clienti, fornitori e paghe;
- €uro 3.865 rappresenta l’assestamento dei ratei di anni precedenti relativi ai contratti di servizio extraurbani;
- €uro 2.044 per assestamenti per introiti e/o costi non previsti nel bilancio precedente;
- €uro 22.680 per il recupero di un credito già svalutato in anni precedenti.

La voce Sopravvenienze attive da contributi al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 199.062 e nel dettaglio:

- €uro 166.339 per il riconoscimento dei maggiori oneri di malattia ai sensi della Legge 23/12/2005 per gli anni 2012 e 2013;
- €uro 20.718 per assestamento del credito registrato l’anno precedente per contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2015) riconosciuti dalla Regione Piemonte;
- €uro 12.005 per l’erogazione degli sgravi contributivi riconosciuti dall’INPS per le contrattazioni di secondo livello relativi all’annualità 2014.

La voce Contributi c/esercizio al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 1.598.809 e rappresenta:

- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2016) da parte della Regione Piemonte, tramite l’Agenzia della Mobilità Piemontese: €uro 319.972 per il biennio 2002-2003 Legge 47/2004, €uro 419.801 per il biennio 2004-2005 Legge 58/2005, €uro 330.176 per il biennio 2006-2007 Legge

296/2006;

- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2016) da parte delle province di Biella e Vercelli e dei comuni di Biella e Vercelli tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese per €uro 156.464 per il biennio 2000-2001;
- i contributi relativi al parziale rimborso degli aumenti delle accise sul gasolio da autotrazione (annualità 2016) per €uro 378.395.

La voce Sopravvenienze attive straordinarie contempla alcune poste attive di carattere straordinario che non hanno più potuto essere allocate nella parte Straordinaria del Conto Economico che, in conformità al D. Lgs 139/2015 ed alle modifiche dei principi contabili nazionali OIC, è stata cancellata.

Ai fini della comparazione con l'esercizio precedente quindi anche l'importo relativo al 2015 di €uro 185.034 è stato riallocato nel Valore della Produzione.

Le poste straordinarie che si presentano nel bilancio 2016 sono le seguenti:

- plusvalenza da cessione del ramo d'azienda "noleggi" ad ATAP GOLD SRL avvenuta in data 26.04.2016 per € 80.700;
- rilascio parziale del fondo rischi per € 33.846 a fronte della chiusura della vertenza intervenuta con l'impresa concessionaria degli spazi pubblicitari sugli autobus aziendali;
- rilascio totale del fondo rischi per € 8.000 a fronte della chiusura del PVC n. 1006/2011 della Guardia di Finanza di Biella;
- rilascio totale del fondo contenzioso personale per € 88.000 a fronte dell'esito favorevole della relativa causa di lavoro.

La voce Introiti vari non del traffico contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A., i principali sono:

- penali per €uro 54.854 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2016;
- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2015 per €uro 32.654;
- €uro 15.566 per il rimborso di spese legali anticipate.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (meno eventuali rottamazioni e/o vendite) e non il consumo effettivo.

La voce Massa vestiario rappresenta l'onere di competenza del 2016 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle auto di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori e nel 2016 risulta di €uro 474.996.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorso comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 49.072;
- manutenzione pneumatici €uro 148.062;
- soccorso mezzi da terzi €uro 13.977;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 12.190;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 91.740;
- manutenzione in outsourcing €uro 742.339.

La voce Manutenzioni diverse da terzi raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni auto di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio, assistenza agli apparati del sistema B.I.P. ed assistenza estintori.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana. Al 31.12.2016 le rivendite autorizzate sono 263.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e trasporto valori.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori €uro 56.944;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale e Revisori Contabili €uro 43.800;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci €uro 2.859;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. €uro 9.759.

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza) e relativa consulenza €uro 19.358;
- consulenza per monitoraggi ambientali €uro 8.581;
- assistenza/consulenza legale e recupero crediti €uro 80.969;
- assistenza/consulenza fiscale €uro 10.129;
- consulenza in materia di antinfortunistica e medico legale per D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni €uro 3.001;
- perizie tecniche e progetti formativi per €uro 7.333;
- servizio di paghe e contributi per €uro 32.573;
- compensi al direttore di esercizio della Funicolare di Biella per €uro 12.747;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del

consorzio €uro 12.660;

- compensi al presidente dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e relativa consulenza €uro 19.980;
- consulenze di carattere gestionale €uro 19.670.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La quasi totalità dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2016 consuntiva in €uro 73.334 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per €uro 31.684;
- lo stabile del deposito di Alice Castello per €uro 33.250;
- l'ufficio per la vendita al pubblico di titoli di viaggio nella stazione di Biella per €uro 8.400.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

I costi del personale, che rappresentano la voce più rilevante del bilancio della Società, come in tutte le aziende del settore, sono di €uro 8.711.496.

All'interno dell'aggregato trovano allocazione, oltre ai costi del personale iscritto a libro matricola della società, anche i costi relativi ai due addetti in distacco dalla controllata ATAP GOLD ed all'addetta inquadrata con contratto di lavoro somministrato.

All'interno dell'aggregato l'onere di indennità licenziamento comprensivo di rivalutazione maturata nell'anno consuntiva €uro 471.980.

L'evoluzione della forza lavoro nel 2016 è stata la seguente:

Categoria	al 31.12.15	Variazioni nell'esercizio			al 31.12.16	n.medio
		assunzioni	passaggi	dimissioni		
OPERAI	199	17	0	-13	203	199
di cui part time	8	16		-2	22	2
di cui a tempo determinato	5	16		-2	19	9
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	3				3	3
IMPIEGATI	19	1	0	-2	18	18
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10	1		-1	10	10
di cui a tempo determinato	0	1			0	1
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE ATAP	220	18	0	-15	223	219
lavoro somministrato	0	1			1	1
distacco da ATAP GOLD	0	2			2	2

COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

L'aggregato comprende le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali così come descritto alle rispettive voci dello Stato Patrimoniale Attivo comprendente le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee sui cespiti alle aliquote civilisticamente calcolate sulla vita utile del bene.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2016	Accantonamenti 2016	Utilizzi 2016	Fondo ammortamento 31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	289.641,71	19.177,30		308.819,01
IMPIANTO E AMPLIAMENTO		293.375,51		293.375,51	0,00
TOTALE		583.017,22	19.177,30	293.375,51	308.819,01
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	354.431,54	21.736,92		376.168,46
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60			83.447,60
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00%	55.239,21	113.271,18		168.510,39
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	424.973,01	8.771,19	680,00	433.064,20
MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00%	175.819,14	4.196,84		180.015,98
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.		15.544.746,92	1.163.881,18		16.708.628,10
AUTOVEETTURE DI SERVIZIO		288.908,75	4.811,64	34.766,94	258.953,45
MOBILI E ARREDI	12,00%	82.145,59	10.684,49	983,72	91.846,36
MACCHINARI PER UFFICI	20,00%	12.474,02			12.474,02
C.E.D. HARDWARE	25,00%	182.678,68	8.615,70	761,00	190.533,38
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT		279.165,80			279.165,80
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37			6.068,37
BENI STRUM.INF. A €. 516,46		81.459,02			81.459,02
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE	25,00%	118.484,91	1.066,51		119.551,42
SA TELLITARE E VIDEOSORVEGLIANZA	25,00%	215.753,31	37.513,42		253.266,73
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50%	293.046,43	104.540,06		397.586,49
TERRENI NON AMMORTIZZABILI		0,00			0,00
SISTEMA BIGLIETTAZIONE BIP		51.237,08	101.853,67		153.090,75
COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,66%	1.085,64	5.257,81		6.343,45
IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00%	12.853,60	26.417,12		39.270,72
ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00%	20.221,15	40.442,30		60.663,45
ATTREZZATURE GESTIONE PARCHEGGI	16,67%	20.876,39	29.986,71		50.863,10
TOTALE		18.305.116,16	1.683.046,74	37.191,66	19.950.971,24
TOTALE GENERALE		18.888.133,38	1.702.224,04	330.567,17	20.259.790,25

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2016 e quello al 31.12.2016 dei materiali di consumo ed è pari a €uro – 6.596.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta quei costi residuali che non hanno trovato collocazione alle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono:

- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per €uro 7.384;
- Spese sostenute per tutela ambientale, sicurezza e antinfortunistica per €uro 3.362;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per €uro 34.767;
- Spese sostenute per la distribuzione di un omaggio ai dipendenti in occasione del trentennale di costituzione della società per €uro 6.300;
- Risarcimenti all'utenza per €uro 4.208.

La voce Sopravvenienze passive al 31.12.2016 presenta un saldo di €uro 48.246 e nel dettaglio le voci più significative sono:

- €uro 17.440 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori;
- €uro 30.479 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi ai costi del personale.

Gli oneri principali dell'aggregato Imposte e tasse non sul reddito sono:

- €uro 4.956 per tasse di proprietà autobus da noleggio e vetture di servizio aziendali;
- €uro 2.650 per tasse SIAE per autoradio installate su alcuni autobus;
- €uro 1.923 tasse e imposte per servizi di fuori linea;
- €uro 19.944 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- €uro 37.732 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- €uro 23.875 per imposte sui fabbricati di proprietà;
- €uro 3.984 per imposte di bollo e valori bollati;
- €uro 2.230 per diritti di segreteria;
- €uro 4.513 per spese registrazione contratti;
- €uro 3.178 per tasse di concessione governativa sulle utenze telefoniche.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha dato i seguenti ricavi che vengono riepilogati nella tabella sottostante.

	su circolante	su immobilizz.	totale
- Interessi attivi bancari di c/c	€ 6.697,37		€ 6.697,37
- Interessi attivi diversi	€ 3.354,75		€ 3.354,75
- Proventi da certificati di capitalizzazione		€ 66.014,63	€ 66.014,63
PROVENTI FINANZIARI	€ 10.052,12	€ 66.014,63	€ 76.066,75

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2016 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus e sistema B.I.P.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari, l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico e la quota di competenza 2016 dei costi di istruttoria del mutuo contratto con B.P.N.

La voce Interessi passivi per mutuo B.P.N. comprende la quota 2016 degli interessi sostenuti a fronte dell'erogazione del prestito acceso in data 24.06.2015.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2016, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.A.P. e I.R.E.S.

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 186.158	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 8.713.255	
	€ 8.899.413	
Onere fiscale teorico (3,90%)		€ 347.077
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co.	€ 58.072	
Imposte sui fabbricati	€ 23.341	
Accantonamento fondo contenzioso personale	€ 32.000	
Contributi su accisa gasolio	-€ 378.395	
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 264.760	
Rilascio e/o utilizzo fondi	-€ 184.840	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 8.514.808	
Imponibile fiscale	-€ 329.977	
Onere fiscale effettivo		zero

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 44.879	
Onere fiscale teorico (27,50%)		€ 12.342
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento a fondo contenzioso personale	€ 32.000	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Sanzioni	€ 2.437	
Imposte sui fabbricati	€ 18.673	
Spese per autovetture	€ 3.788	
Spese per telefonia	€ 7.545	
Spese di rappresentanza	€ 231	
Costi indeducibili diversi	€ 16.869	
Svalutazione partecipazione ATAP GOLD	€ 156.375	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 16.582	
Contributi su accisa gasolio	-€ 378.395	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo e/o stralcio di fondi diversi	-€ 184.840	
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 264.760	
Imponibile fiscale	-€ 561.780	
Onere fiscale effettivo		zero

INFORMAZIONI RELATIVE AL PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”

Con riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2427, comma 1, n. 20 e dall’art. 2447-septies, comma 3 del codice civile, si fornisce di seguito una sintetica descrizione del valore e della tipologia dei beni materiali ed immateriali che compongono il patrimonio destinato e l’indicazione dei rapporti giuridici in corso alla data del 31.12.2016.

Principali beni che compongono il Patrimonio Vercelli Parking	Costo storico di acquisto
Parcometri	156.750
Sistema di info mobilità a mezzo pannelli stradali	19.289

Principali rapporti giuridici in corso al 31.12.2016	Fornitore
Contratto per la fornitura di parcometri con annesso sistema integrato di centralizzazione dei flussi di pagamento per la durata di anni 6, inclusa garanzia e servizio di global service della durata di anni 4	Parkeon Italia Srl
Contratto per la gestione del servizio di pagamento della sosta a mezzo telefonia	Pluservice SpA
Contratto per il trasporto ed il conteggio denaro	All Sistem Srl
Rapporto di c/c corrente ordinario bancario	Banca Sella Spa
Contratti assicurativi per copertura rischi RCT/RCO, furto e rapina	UnipolSAI Spa
Contratto telefonico per utilizzo smart phone in attività di controllo della sosta	Telecom Italia

In relazione al Patrimonio Destinato il bilancio relativo risulta allegato al bilancio complessivo della società ed è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d’esercizio in rassegna e già diffusamente commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. L’unica voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP Spa è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri e controllo delle aree di sosta sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Si rende altresì noto che in considerazione del fatto che ATAP Spa si assume la responsabilità illimitata per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare, si è provveduto ad iscrivere nel regime dei conti d’ordine riportati in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio complessivo una posta denominata “Responsabilità illimitata assunta in relazione alla costituzione del patrimonio destinato Vercelli Parking” per un importo, pari all’intero valore nominale delle partite debitorie iscritte nel bilancio del Patrimonio Destinato, di €uro 264.610.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo ad eccezione dei rapporti intervenuti con la società controllata ATAP GOLD SRL, tutti realizzati a normali condizioni di mercato, per i quali si rimanda alla Relazione di Gestione al paragrafo "*RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME*".

INFORMAZIONI RELATIVE AI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

La società non ha posto in essere, dopo la chiusura del bilancio, fatti di rilievo che producano effetti patrimoniali e/o finanziari rilevanti ad eccezione della fusione per incorporazione della controllata ATAP GOLD SRL in ATAP SPA di cui si è ampiamente relazionato nella relazione di Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Biella, 31 marzo 2017.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Rinaldo Chiola

**RENDICONTO AL 31.12.2016
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2016	2015
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 132.401	€ 162.778
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 3.380	€ 3.770
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 3.380	€ 3.770
a) C.E.D. Software	€ 3.380	€ 3.770
II) Immobilizzazioni materiali	€ 129.021	€ 159.008
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 129.021	€ 159.008
f) Attrezzature per gestione Vercelli parking	€ 129.021	€ 159.008
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 189.232	€ 94.446
I) Rimanenze	€ -	€ -
II) Crediti	€ 119.237	€ 41.502
01) Verso clienti	€ 114.371	€ 41.263
a) Verso clienti	€ 114.371	€ 39.523
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ -	€ 1.740
05-quater) Verso altri	€ 4.866	€ 239
g) Crediti verso diversi	€ 4.830	€ -
n) Crediti verso banche	€ 36	€ 239
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 69.995	€ 52.944
01) Depositi bancari e postali	€ 69.995	€ 52.944
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 69.995	€ 52.944
D) RATEI E RISCONTI	€ 6.112	€ 7.686
01) Ratei e risconti attivi	€ 6.112	€ 7.686
b) Risconti attivi	€ 6.112	€ 7.686
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 327.745	€ 264.910

**RENDICONTO AL 31.12.2016
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2016	2015
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 63.135	€ 21.703
VI) Altre riserve distintamente indicate	-€ 1	€ 2
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 1	€ 2
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 1	€ 2
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 21.701	-€ 6.235
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 21.701	-€ 6.235
a) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 21.701	-€ 6.235
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 41.435	€ 27.936
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 41.435	€ 27.936
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 41.435	€ 27.936
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 264.610	€ 243.207
04) Debiti verso banche	€ 50	€ 127
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 50	€ 127
07) Debiti verso fornitori	€ 1.114	€ 62.888
a) Verso fornitori	€ 1.074	€ 60.741
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 40	€ 2.147
14) Altri debiti	€ 263.446	€ 180.192
a) Debiti verso comune di Vercelli	€ 587	€ 1.586
n) Debiti verso ATAP per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 262.859	€ 178.606
E) RATEI E RISCOI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 327.745	€ 264.910

**RENDICONTO AL 31.12.2016
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2016	2015
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 213.671	€ 199.030
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 208.873	€ 199.030
n) Introiti da gestione Vercelli parking	€ 208.873	€ 199.030
05) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.798	€ -
p) Introiti vari	€ 4.798	€ -
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 172.300	€ 171.840
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.644	€ 5.507
b) Carburanti	€ 544	€ 441
g) Materiali di consumo per apparati gestione Vercelli parking	€ 3.100	€ 4.545
i) Massa vestiario	€ -	€ 521
07) Per servizi	€ 9.401	€ 8.380
c) Assicurazioni	€ 1.474	€ 1.551
e) Manutenzioni diversi da terzi	€ 489	€ 1.285
h) Servizi diversi da terzi	€ 5.796	€ 4.023
i) Somministrazione utenze	€ 496	€ 508
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 1.146	€ 1.013
08) Per godimento di beni di terzi	€ -	€ 22.500
b) Noleggio attrezzature	€ -	€ 22.500
09) Per il personale	€ 124.282	€ 109.849
a) Salari e stipendi	€ 90.726	€ 80.145
b) Oneri sociali	€ 26.795	€ 23.658
c) Trattamento di fine rapporto	€ 6.761	€ 6.046
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 30.377	€ 20.598
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 390	€ 390
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 29.987	€ 20.208
14) Oneri diversi di gestione	€ 4.596	€ 5.006
b) Spese generali e varie	€ 2.968	€ 3.751
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 1.628	€ 1.255
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 41.371	€ 27.190
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 64	€ 746
16) Altri proventi finanziari	€ 206	€ 879
a) Da c/c bancari	€ 206	€ 879
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 142	€ 133
c) Spese bancarie	€ 142	€ 133
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 41.435	€ 27.936
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 41.435	€ 27.936

PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”
NOTA DI COMMENTO AL RENDICONTO REDATTO ALLA DATA DEL
31.12.2016

Si ricorda che con atto deliberativo assunto in sede notarile, datato 24 luglio 2014, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione di ATAP S.p.A. un Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” finalizzato alla gestione delle attività inerenti la sosta a pagamento nel territorio del Comune di Vercelli, affidata dal Comune stesso ad ATAP S.p.A.

A tale proposito si rende noto che:

- è stato destinato a dotazione iniziale del Patrimonio Destinato l'importo di €uro 100.000,00 interamente versamento in sede di costituzione dello stesso da ATAP S.p.A.
- Non sono previsti al momento apporti da parte di terzi.
- Alla data del 31.12.2016 in relazione ai fatti di gestione del Patrimonio Destinato non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore di terzi da parte di ATAP S.p.A.
- La revisione dello specifico affare è affidata, per previsione inserita nell'atto costitutivo, al Collegio Sindacale di ATAP S.p.A. già incaricato di operare la revisione contabile dell'azienda.

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in “unità di euro” con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2016.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 relativo al Patrimonio Destinato sono gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio di ATAP e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. L'unica voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP Spa è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri e controllo delle aree di sosta sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Analisi delle principali poste dello Stato Patrimoniale

Nella voce "Diritti di Brevetto" sono iscritti, al costo storico d'acquisto al netto degli ammortamenti già operati, i costi per l'acquisto di un software per la gestione ed emissione dei processi verbali redatti dal personale dipendente nell'attività di controllo su strada delle aree di sosta a pagamento.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il valore storico di acquisto, al netto degli ammortamenti di competenza, relativo sia ai 22 nuovi parcometri acquistati in corso esercizio nell'ambito del progetto di rinnovo delle attrezzature impiegate per la riscossione degli introiti relativi alla sosta a pagamento, conformemente a quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio, sia la messa a disposizione del Comune di Vercelli di 4 pannelli stradali per la gestione da remoto delle comunicazioni inerenti il servizio di infomobilità gestito dal Comando di Polizia Locale di Vercelli.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie per lo più fatture emesse nei confronti del Comune di Vercelli quale corrispettivo per l'erogazione del servizio di riscossione degli introiti e controllo delle aree di sosta a pagamento.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.A.P. S.p.a.

Premessa

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2015-2018, nell'Assemblea societaria tenutasi il 12 giugno 2015.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e
- B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”

A) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D. Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della

revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

In particolare, nell'ambito dell'attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la sostanziale regolarità della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- al termine dell'esercizio, la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Giudizio

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio emessa in data 30 marzo 2016.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.T.A.P. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione, in particolare il principio di revisione (SA Italia) n. 720B. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.P. spa al 31.12.2016.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, come risulta dagli appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci e a n. 31 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state, per quanto è a nostra conoscenza, normalmente assunte dagli Amministratori a seguito di analisi, indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori di riferimento (economico, finanziario e patrimoniale), suggeriti dalla tecnica aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. In ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art.6 co.3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/16 abbiamo condiviso con l'organo amministrativo la scelta di non procedere

all'integrazione degli strumenti di governo societario in essere – formato da un sistema di procedure conforme alle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001, dal codice etico e da un sistema di gestione integrato certificato - considerandoli già adeguati al rischio di crisi aziendale conoscibile e valutabile con particolare riferimento alla tipologia di attività svolta e alla compagine sociale. Conseguentemente la società non ha predisposto ulteriori specifici programmi di valutazione del rischio ai sensi del comma 2.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame diretto dei documenti aziendali e mediante la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione; il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore e dall'organo amministrativo in occasione delle riunioni programmate, ma anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici nel rispetto sostanziale della citata norma.

Pertanto a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti

di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio, approvato dall'organo di amministrazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Si evidenzia che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardosi osserva che gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile usufruendo della facoltà di ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi al fine di una migliore intellegibilità del bilancio stesso;
- non è stata applicata alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.,

relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Richiamiamo, infine, che gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 44.879.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Lì, 10 aprile 2017.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Cristiano Baucè

Federica Casalvolone

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2016



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,044%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,205%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,450%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,125%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,035%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,035%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,147%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,820%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,139%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,250%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,121%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,194%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,144%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,013%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,014%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,170%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	BI	9.247	0,057%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,823%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,006%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,066%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,081%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,475%
23	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	BI	11.882	0,073%
24	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,286%
25	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,432%
26	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,378%
27	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,003%
28	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,816%
29	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,197%
30	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,047%
31	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,011%
32	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,127%
33	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,093%
34	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,045%
35	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,095%
36	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,480%
37	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,018%
38	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,186%
39	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,029%
40	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,075%
41	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,026%
42	COMUNE DI LESSONA	BI	48.729	0,299%
43	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,012%
44	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,412%
45	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,023%
46	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,047%
47	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,107%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2016


	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
48	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,262%
49	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,029%
50	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,098%
51	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,129%
52	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,458%
53	COMUNE DI MOSSO	BI	37.881	0,233%
54	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,149%
55	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,072%
56	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,132%
57	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,212%
58	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,299%
59	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,064%
60	COMUNE DI PETTINENGO	BI	35.147	0,216%
61	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,064%
62	COMUNE DI PIEDICAVALLO	BI	2.537	0,016%
63	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,269%
64	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,462%
65	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,219%
66	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,062%
67	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,314%
68	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,064%
69	COMUNE DI QUAREGNA	BI	27.449	0,169%
70	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,423%
71	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,010%
72	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,016%
73	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,146%
74	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,184%
75	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,080%
76	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,063%
77	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,021%
78	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,015%
79	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,223%
80	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,070%
81	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,023%
82	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,020%
83	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,406%
84	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,242%
85	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,311%
86	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,098%
87	COMUNE DI SELVE MARCONE	BI	2.170	0,013%
88	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,550%
89	COMUNE DI SOPRANA	BI	16.758	0,103%
90	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,164%
91	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,079%
92	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,172%
93	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,097%
94	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,031%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2016



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
95	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,356%
96	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,027%
97	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,944%
98	COMUNE DI TRIVERO	BI	160.201	0,984%
99	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,313%
100	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,024%
101	COMUNE DI VALLE MOSSO	BI	97.298	0,598%
102	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,155%
103	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,878%
104	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,091%
105	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,342%
106	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,178%
107	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,977%
108	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,018%
109	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,084%
110	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,068%
111	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,037%
112	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,129%
113	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,114%
114	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	9.725	0,060%
115	UNIONE MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,014%
116	UNIONE.MONTANA DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	8.000	0,049%
117	UNIONE MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,774%
118	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,060%
119	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,449%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,000%
	CAPITALE SOCIALE € 13.025.313,80			

Si dichiara che il presente Bilancio è vero e reale ed è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 4 maggio 2017, in seconda convocazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Dott. Rinaldo Chiola